

FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2022

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1 – STATO PATRIMONIALE	45
2 – CONTO ECONOMICO	46
3 – NOTA INTEGRATIVA	47
RENDICONTO COMPLESSIVO	60
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	70
3.1.1 - Stato Patrimoniale	70
3.1.2 - Conto Economico	73
3.1.3 - Nota Integrativa	74
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	74
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	81
3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	86
3.2.1 - Stato Patrimoniale	86
3.2.2 - Conto Economico	88
3.2.3 - Nota Integrativa	89
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	89
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	89
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	103
3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	108
3.3.1 - Stato Patrimoniale	108
3.3.2 - Conto Economico	110
3.3.3 - Nota Integrativa	111
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	111
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	119
ALLEGATO FASCICOLO DI BILANCIO: ‘INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ’	124
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	125
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	129

Bilancio 2022
Consiglio di Amministrazione
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il quinto bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, Previdenza Cooperativa (in breve: Fondo).

L'assetto organizzativo di Previdenza Cooperativa è caratterizzato da organi associativi, da funzioni, da una apposita struttura operativa interna (a sua volta articolata in aree) e dall'affidamento in *outsourcing* delle seguenti attività e/o funzioni e/o incarichi e/o servizi:

- incarichi di gestione delle risorse finanziarie;
- incarico di depositario;
- servizio di gestione amministrativo-contabile;
- incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita;
- funzione di revisione interna;
- funzione di gestione del rischio;
- servizio di prevenzione e protezione e medico del lavoro;
- servizio di protezione dei dati;
- incarico di revisione legale dei conti;
- servizi di consulenza finanziaria, legale, in materia di promozione e comunicazione;
- servizio di archiviazione documentale remota;
- servizio di gestione di sistemi e infrastrutture informatiche.

1. Organi del Fondo

In data 28 giugno 2022 si sono insediati gli organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2022-2024, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 20 giugno 2022.

Nella riunione del 28 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente tra i consiglieri in rappresentanza dei lavoratori¹ e il Vicepresidente tra i componenti in rappresentanza delle imprese:

Fabio Porcelli (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Mingrone (Vicepresidente)	in rappresentanza delle imprese
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Stefano Baratti	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Enrico Cappelli	in rappresentanza delle imprese
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori

¹ L'uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.

Ezio Davide Cigna	in rappresentanza dei lavoratori
Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Sandro Mantegazza	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno	in rappresentanza dei lavoratori
Sara Guidelli	in rappresentanza delle imprese
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Silvia Rossi (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Luca Provaroni (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Vito Rosati (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri, dei quali 45 in rappresentanza dei lavoratori e 45 in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza delle imprese).

Commissioni e Comitati

Allo scopo di favorire l'adozione delle scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito due Commissioni consiliari permanenti e un Comitato:

a. Commissione Promozione

Si occupa delle tematiche relative alle attività di informazione, formazione, comunicazione e promozione da effettuare nei confronti dei referenti di Previdenza Cooperativa e dei potenziali iscritti.

b. Commissione Finanza

La Commissione Finanza:

1. formula le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione;
2. valuta le proposte formulate dalla funzione finanza e dall'*advisor* finanziario e attua le eventuali decisioni ad essa assegnata riferendone al Consiglio di Amministrazione;
3. verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare;
4. collabora con la funzione finanza per lo svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari.

Le Commissioni *sub a)* e *b)* hanno carattere consultivo, salvo specifiche deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione.

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni delle Commissioni partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative e due in rappresentanza dei lavoratori.

Gli esiti delle riunioni delle Commissioni vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

c. Comitato Controllo e Rischi

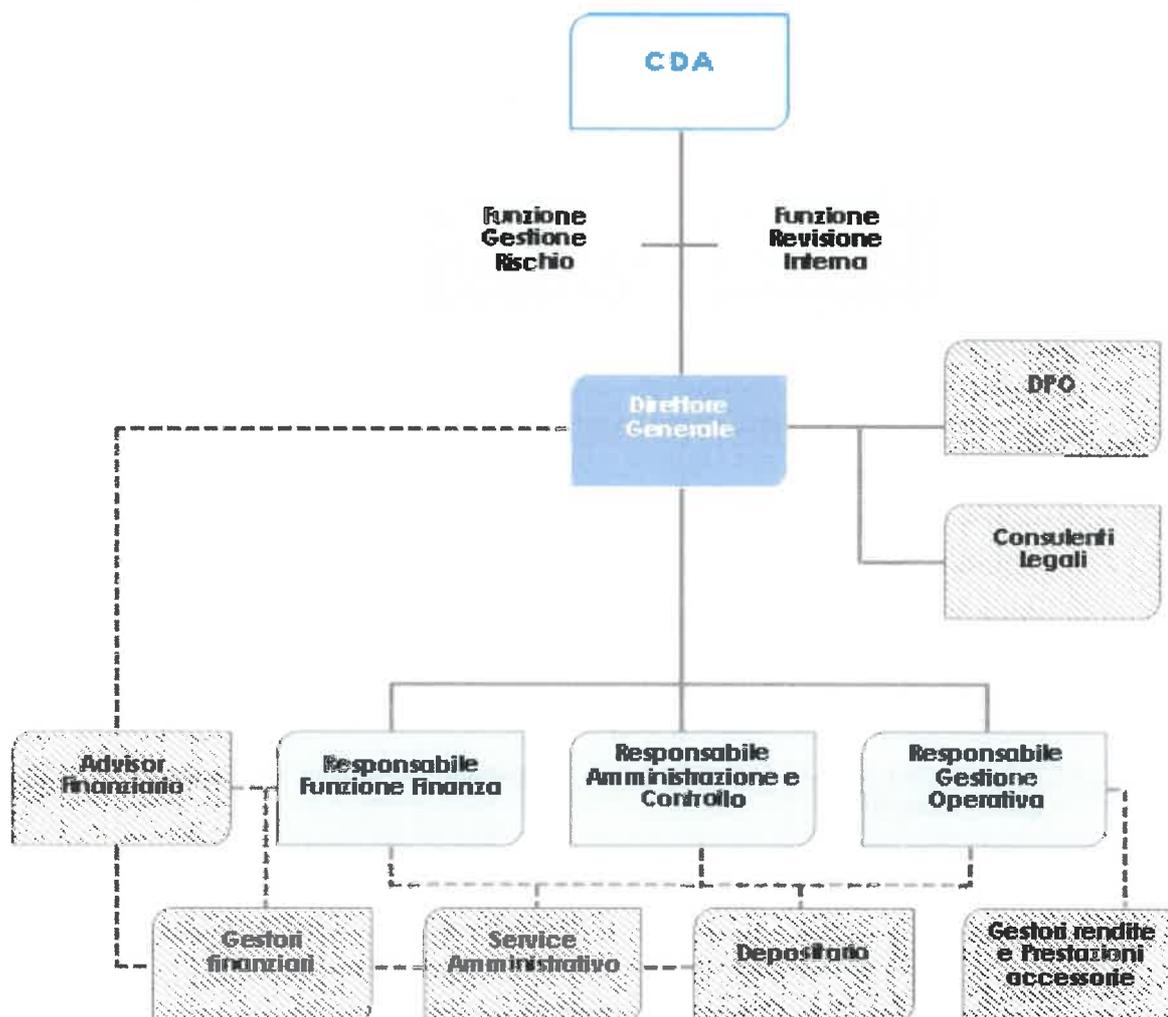
Ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIGR), nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche scritte, ecc.).

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni del Comitato partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative, due in rappresentanza dei lavoratori, il Presidente del Collegio dei Sindaci e, come invitati permanenti, il Responsabile della funzione di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione di revisione interna e il Direttore generale del Fondo.

Gli esiti delle riunioni del Comitato vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità.

1.1 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizi esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il Fondo ha definito i controlli, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo (*i.e.* codice identificativo del controllo, fattore di rischio od obiettivo al quale il controllo mira, disegno del controllo, responsabile del controllo, frequenza, modalità di esecuzione, tracciabilità, *owner* e livello del controllo).

In particolare, la Direzione generale attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'organizzazione delle risorse umane, delle risorse tecniche e strumentali nonché dei processi lavorativi.

L'Area Amministrazione e Contabilità realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili e degli organi sociali, assicurandone il raccordo con il vertice direttivo.

L'Area Operativa e gestionale è preposta a garantire la corretta lavorazione delle richieste ricevute da parte delle imprese e degli aderenti entro le tempistiche stabilite dalla normativa di settore e dall'ordinamento interno. All'interno dell'area sono stati costituiti due uffici: Ufficio ciclo attivo (adesione e contribuzione) e Ufficio ciclo passivo (erogazione).

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la costante coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

Detta Funzione riporta al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di gestione dei rischi e di affidamento dell'incarico in *outsourcing* ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Italian Welfare S.r.l., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

La Funzione fondamentale di revisione interna svolge le attività previste dai Piani (annuali o pluriennali) approvati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed ha come principali ambiti di controllo quelli indicati dal D. Lgs. n. 252/2005 (*e.g.* verifica la correttezza dei processi interni, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo, ecc.).

Detta Funzione riporta al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di revisione interna e di affidamento dell'incarico in *outsourcing* ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Ellegi Consulenza S.p.A., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Assiteca Consulting S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli interventi previsti dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il Fondo di avvale, in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) della collaborazione dell'Ing. Marcello Villecco.

1.2. Adeguamento alla normativa IORP II – documenti obbligatori

Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:

- ✓ il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione,
- ✓ la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette “funzioni fondamentali” (i.e. funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale),
- ✓ il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull'attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

Il Fondo ha predisposto – e mantiene aggiornati – i documenti e le politiche scritte che stabiliscono le regole di *governance*, le politiche operative e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti e le politiche scritte di seguito indicati:

1. POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE E SCELTA DEL FORNITORE
2. POLITICA DI REMUNERAZIONE
3. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI
4. POLITICA DI REVISIONE INTERNA
5. POLITICHE DI GOVERNANCE
6. DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO
7. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO
8. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE
9. PIANO DI EMERGENZA (detto anche di continuità operativa)

In ottemperanza alle prescrizioni normative, il Documento sul sistema di governo e il Documento sulla politica di investimento sono pubblicati sul sito *web* del Fondo.

2. Andamento della gestione

Il contesto economico-finanziario

Le ripercussioni economiche della crisi finanziaria globale del 2007-08, di quella dei debiti sovrani del 2011-12 e, da ultimo, della pandemia avevano indotto le Banche Centrali a ridurre decisamente i tassi ufficiali, mantenendoli su livelli straordinariamente bassi (addirittura negativi con riferimento al tasso di interesse sui depositi delle banche presso l'Eurosistema).

Per contrastare i rischi di deflazione, le Banche Centrali avevano anche fatto ricorso a misure “non convenzionali”, tra cui, nel periodo 2015-18, l’acquisto di titoli pubblici (il c.d. *quantitative easing*).

Il riemergere di tali rischi alla fine del 2019 – e il loro accentuarsi a seguito della pandemia – hanno portato le Banche Centrali a mantenere le politiche monetarie su di una intonazione espansiva.

Dallo scorcio del 2021 l’alta inflazione è tornata ad affliggere l’economia mondiale, con effetti particolarmente forti per i paesi avanzati, inclusa l’area dell’euro.

In Europa, all’origine di un fenomeno così dirompente troviamo, come negli anni Settanta del secolo scorso, l’eccezionale aumento dei corsi dell’energia, soprattutto legato al taglio, da parte della Russia, delle forniture di gas, dal quale il nostro continente è fortemente dipendente. Dalla seconda metà del 2021 il prezzo del gas consegnato in Europa ha registrato una crescita senza precedenti, caratterizzata peraltro da una fortissima volatilità. Anche il prezzo del petrolio è aumentato, pur se in misura più contenuta.

Lo straordinario incremento dell’inflazione è stato in gran parte impreveduto.

Nel 2022 si sono verificati una serie di eventi eccezionali che hanno condizionato negativamente le condizioni macroeconomiche: l’invasione dell’Ucraina da parte della Russia, che ha prodotto ulteriori tensioni sui prezzi energetici e agricoli, oltre che sugli equilibri geopolitici globali; il ritorno dell’inflazione in Europa e Stati Uniti su livelli che non si vedevano da diversi decenni; le Banche Centrali dei principali Paesi Sviluppati che, dopo oltre quindici anni di condizioni espansive, hanno rapidamente e bruscamente modificato in senso opposto le proprie politiche monetarie, innescando un significativo rialzo dei tassi di interesse.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell’attività economica, nella seconda parte dell’anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del PIL al 2,1%.

L’inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per, poi, ripiegare gradualmente nei mesi successivi, anche se il mercato del lavoro non mostra ancora segnali di stabilizzazione.

In area UEM, in media d’anno il PIL è cresciuto del 3,5%, al di sopra delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il fattore principale di crescita.

L’inflazione ha superato in corso d’anno la soglia del 10%, delineando uno scenario inedito e differenziato tra paesi dell’area, con un livello più alto in particolare in Germania e Italia, più dipendenti dal gas russo.

L’Italia ha sorpreso in positivo con un tasso di crescita del PIL sul 2022, superiore alla media UEM, pari al 3,9%, grazie all’aumento della domanda interna sostenuta dalla ripresa dei consumi nonché, dal lato degli investimenti, questi ultimi concentrati nei settori, quali edilizia e trasporti, principali beneficiari delle misure di politica fiscale espansive post COVID.

In Cina la crescita del PIL nel 2022 si è attestata al 3%, livello minimo degli ultimi 40 anni e ampiamente inferiore agli obiettivi del governo, risentendo degli effetti della politica “Zero-COVID” e dei conseguenti *lockdown* attuati in corso d’anno, mentre resta alta l’incertezza sulla crescita prospettica con gli indicatori congiunturali, come le vendite al dettaglio e gli investimenti, che continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall’estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale.

Come anticipato, il 2022 ha segnato un forte rialzo dei tassi di interesse a livello globale, a riflesso di politiche monetarie diventate sempre più restrittive, una volta acclarato che l’inflazione non potesse più ritenersi un mero fenomeno “transitorio”, indotto cioè dalle politiche economiche di rilancio post pandemia.

In particolare, la FED ha rialzato (da marzo in avanti) i tassi ufficiali di 425 punti base nell'anno, la BCE (da luglio in poi) di 250 punti base, ed entrambe le Banche Centrali hanno annunciato l'ulteriore prosecuzione del programma di rialzi nel 2023, accompagnata dall'avvio di politiche di riduzione dei propri attivi di bilancio.

I mercati finanziari.

In tale contesto, il 2022 ha rappresentato l'*annus horribilis* per i mercati finanziari con rendimenti negativi diffusi su tutte le principali classi di attivo (tanto le azioni quanto le obbligazioni, governative e corporate) e aree geografiche globali, come mai accaduto negli ultimi 50 anni di storia, annullando i potenziali effetti benefici della diversificazione dei portafogli e condizionandone pesantemente i risultati.

In particolare, mentre i cali sui mercati azionari sono maturati dopo un 2021 (e, in generale, un triennio 2019-2021) positivo e hanno interessato maggiormente i settori che più avevano corso nel biennio precedente (IT, beni voluttuari e, più in generale, titoli *growth*), quelli sui mercati obbligazionari fanno seguito ad un 2021 già negativo per i principali mercati governativi (con perdite comprese tra il 2% ed il 5%).

Gran parte delle performance negative dei mercati sono state accumulate nella prima metà del 2022, in seguito al rapido aumento dell'avversione al rischio legato all'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina, ai timori (e poi all'effettivo avvio) di politiche monetarie restrittive e agli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese, mentre l'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa delle classi di attività più rischiose, per effetto di indicatori macroeconomici più positivi delle attese, che hanno portato i mercati a riconsiderare le aspettative sull'intensità e durata della fase recessiva.

Nel dettaglio:

- ✓ i mercati azionari hanno chiuso il 2022 con perdite in doppia cifra, *in primis* per USA e mercati emergenti (nell'ordine del 20% ca.) e, in modo meno marcato, per l'area Euro (-12% ca.);
- ✓ sui mercati obbligazionari si è assistito a risultati tra i più negativi della storia, con l'indice dei titoli di stato UEM in arretramento del 18% nell'anno, quello dei governativi USA di circa il 13%; la riduzione di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade (con cali tra il 14 e il 15% ca. risp. per UEM e USA) che high yield (con perdite superiori all'11%);
- ✓ nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro USA (per oltre il 6%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, in grado di attenuare gli andamenti negativi generalizzati del 2022.

La tabella che segue riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attività per il 2022:

Classi di attività finanziarie		Anno 2022	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,9
	UEM	-18,2	8,8
	USA	-12,9	7,4
	Giappone	-5,4	2,7
	UK	-25,1	16,6
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	9,1
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-13,9	5,8
	USA I.G.	-15,4	8,2

	UEM H.Y.	-11,5	5,6
	USA H.Y.	-11,2	7,6
Azionario	Italia	-7,7	24,7
	UEM	-11,8	22,3
	USA	-19,5	24,7
	Giappone	-4,1	18,1
	UK	7,2	15,9
	Paesi emergenti (in u\$)	-19,7	20,5
Petrolio	Brent (U\$/barile)	8,8	46,4
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/€)	6,6	9,9
	Yen (€/¥)	-7,1	12,2
	Sterlina (€/£)	-5,4	7,8

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2022, negativi per tutti i comparti: Sicuro -2,99%, Bilanciato -9,63% e Dinamico -11,27%.

Su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, segnatamente nei dieci anni da inizio 2013 a fine 2022, il rendimento medio annuo composto dei Comparti Bilanciato e Dinamico (considerando in tale analisi i comparti ex-Cooperlavoro ed ex-Previcoper) sono positivi in valore assoluto e superiori alla rivalutazione media annua del TFR.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno infatti guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo aggiuntivo del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

3. Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese cooperative al 31/12/2022

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 109.073 lavoratori. Rispetto al 31/12/2021, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa ha subito un decremento di 306 unità, corrispondente ad una contrazione dello 0,28%.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Fondo ha registrato 5.662 nuove adesioni: 2.667 adesioni esplicite, 1.039 adesioni tacite, 1.929 adesioni contrattuali e 27 di soggetti fiscalmente a carico. La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

COMPARTI	31/12/2022	
	ANDP in €	numero posizioni
SICURO	440.230.828	44.644
BILANCIATO	1.425.580.170	61.164
DINAMICO	226.501.982	9.189
Totale	2.092.312.980	114.997

La somma degli iscritti per ciascun comparto (114.997) differisce dal totale degli iscritti (109.073) in quanto il Fondo consente agli aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Il saldo negativo tra nuove adesioni e uscite, nonostante l'incremento delle nuove adesioni esplicite – non soltanto rispetto ai due esercizi precedenti ma anche rispetto al periodo pre-pandemico – è riconducibile all'attivazione delle clausole statutarie conseguenti alla perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo a seguito dei sempre più frequenti cambi appalto e mutamenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) che trovava applicazione a due numerose collettività di iscritti.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 20,76% del totale degli iscritti al Fondo, pari a 22.644. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Il numero di aderenti contrattuali dei settori costruzioni, igiene ambientale e taxi iscritti al Libro Soci del Fondo si attesta a 12.914² unità: di questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie convertendo l'adesione in esplicita. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto contrattuale le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Con specifico riferimento al settore delle costruzioni numerosi sono i fattori che potrebbero contribuire a spiegare tale fenomeno. È ragionevole ritenere che quello prevalente risieda nelle caratteristiche strutturali e nelle specificità del settore, connotato da una più marcata mobilità; per altro verso, si rileva come all'esito di una analisi della distribuzione degli iscritti per impresa, eseguita nel precedente esercizio, sia emersa la presenza di casi non isolati di concentrazione di iscritti contrattuali in imprese che sono state / sono interessate da procedure concorsuali. Nel settore dell'igiene ambientale la sostanziale conclusione del percorso di convergenza verso l'adozione integrale del CCNL in questione da parte delle imprese del settore rappresenta il principale fattore che sta positivamente influenzando l'andamento delle adesioni.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

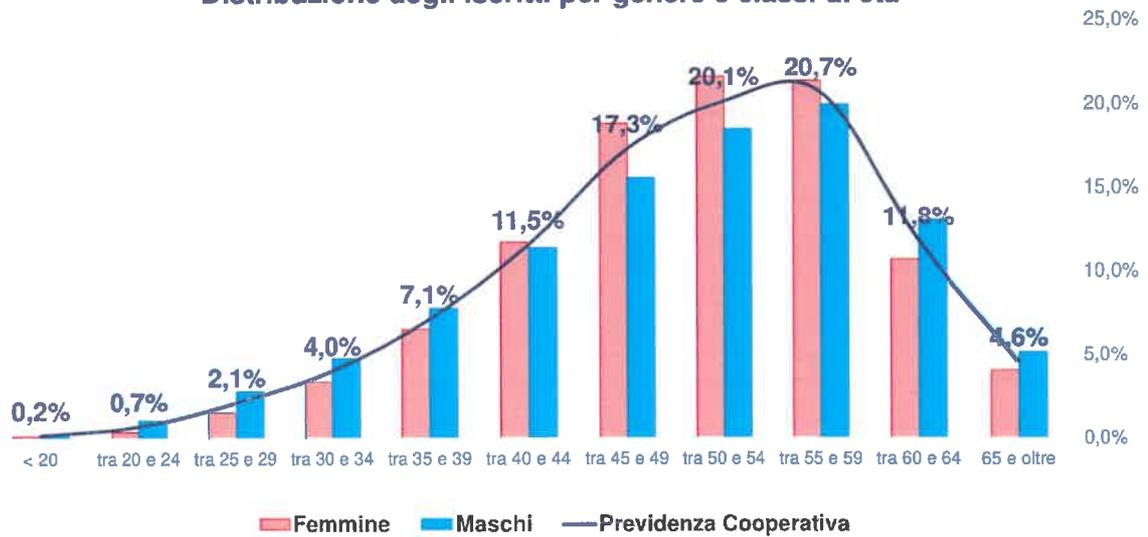
	Sicuro			Bilanciato			Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	9	7	16	37	65	102	43	44	87
tra 20 e 24	116	184	300	85	332	417	33	72	105
tra 25 e 29	505	457	962	320	844	1.164	142	242	384
tra 30 e 34	1.172	863	2.035	683	1.417	2.100	253	353	606
tra 35 e 39	2.182	1.583	3.765	1.425	2.195	3.620	391	467	858
tra 40 e 44	3.385	2.041	5.426	3.088	3.420	6.508	680	743	1.423
tra 45 e 49	4.871	2.479	7.350	5.679	5.106	10.785	998	910	1.908
tra 50 e 54	5.212	2.691	7.903	7.010	6.375	13.385	924	934	1.858
tra 55 e 59	4.823	3.234	8.057	7.446	6.794	14.240	610	721	1.331
tra 60 e 64	2.752	2.886	5.638	3.352	3.728	7.080	211	324	535
65 e oltre	1.475	1.717	3.192	861	902	1.763	39	55	94
Totale	26.502	18.142	44.644	29.986	31.178	61.164	4.324	4.865	9.189

Classi di età / nr iscritti	Previdenza Cooperativa		
	Femmine	Maschi	Totale

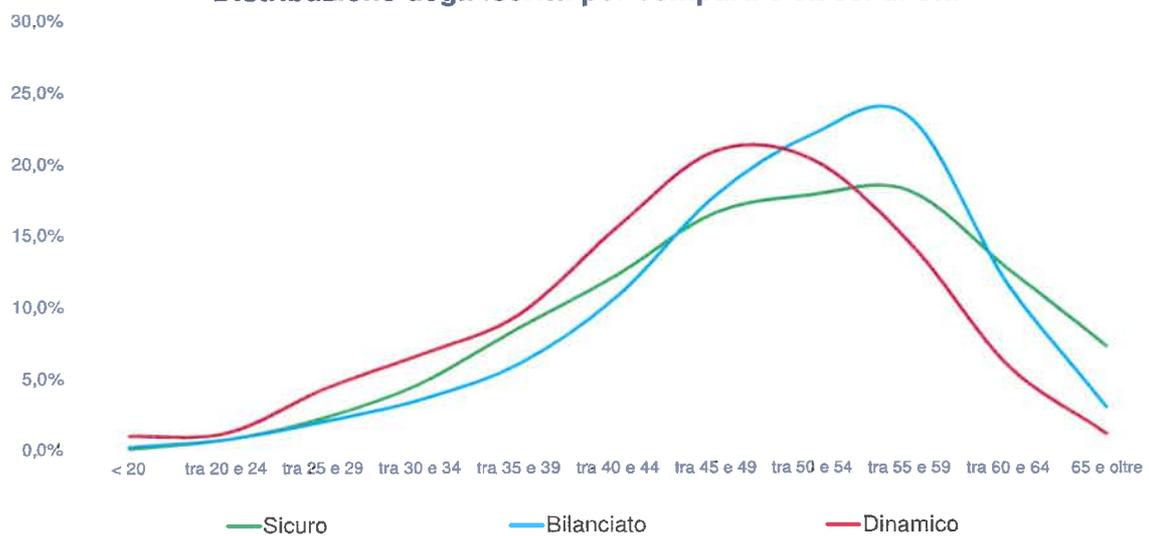
² Alla medesima data il numero complessivo di adesioni contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 13.749 unità.

< 20	81	110	191
tra 20 e 24	218	551	769
tra 25 e 29	885	1.437	2.322
tra 30 e 34	1.936	2.445	4.381
tra 35 e 39	3.750	3.987	7.737
tra 40 e 44	6.735	5.844	12.579
tra 45 e 49	10.825	7.997	18.822
tra 50 e 54	12.428	9.487	21.915
tra 55 e 59	12.290	10.243	22.533
tra 60 e 64	6.150	6.705	12.855
65 e oltre	2.335	2.634	4.969
Totale	57.633	51.440	109.073

Distribuzione degli iscritti per genere e classi di età



Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età



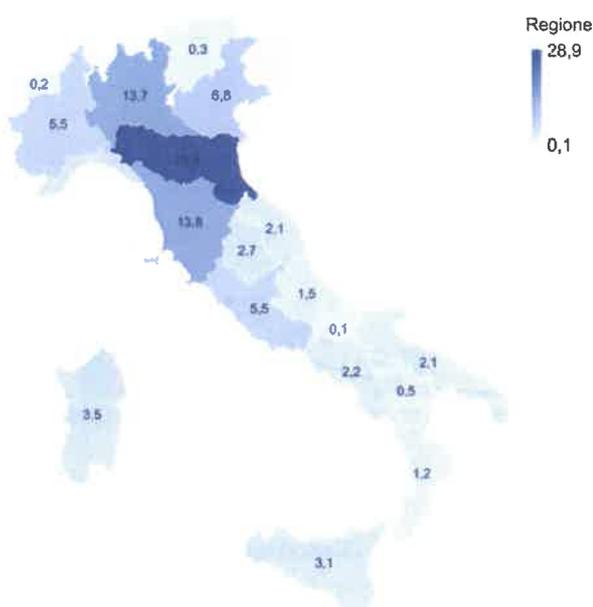
Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 53% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età uguale o inferiore a 44 anni rappresentano il 26% del totale (erano il 27% al 31/12/2021 e il 29% al 31/12/2020) – per il 42% concentrate nel Comparto Sicuro – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età hanno superato ampiamente il terzo del totale (36%).

L'età media degli iscritti al Comparto Sicuro è di 51 anni, influenzata dall'elevata incidenza del numero di iscritti taciti e contrattuali; 51 anni l'età media degli iscritti al Comparto Bilanciato, 47 anni al Comparto Dinamico.

Complessivamente, il 43% delle posizioni afferisce ad iscritti di età uguale o inferiore a 49 anni, il 41% a iscritti di età compresa tra 50 e 59 anni, il 12% a iscritti di età compresa tra 60 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano il 4% del totale.

**Distribuzione degli iscritti
per sesso e per regione**

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	783	830	1.613	1,48
BASILICATA	402	164	566	0,52
CALABRIA	1.022	279	1.301	1,19
CAMPANIA	1.916	496	2.412	2,21
EMILIA ROMAGNA	14.688	16.799	31.487	28,87
F.-V. GIULIA	1.177	1.806	2.983	2,73
LAZIO	3.030	2.970	6.000	5,5
LIGURIA	1.375	2.551	3.926	3,6
LOMBARDIA	6.077	8.841	14.918	13,69
MARCHE	865	1.373	2.238	2,05
MOLISE	65	48	113	0,1
PIEMONTE	2.079	3.918	5.997	5,5
PUGLIA	1.556	756	2.312	2,12
SARDEGNA	2.963	830	3.793	3,48
SICILIA	2.555	840	3.395	3,11
TOSCANA	6.207	8.845	15.052	13,8
TRENTINO ALTO ADIGE	157	184	341	0,31
UMBRIA	1.609	1.369	2.978	2,73
VALLE D AOSTA	46	194	240	0,22
VENETO	2.855	4.523	7.378	6,76
Estero	13	17	30	0,03
Totale	51.440	57.633	109.073	100



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una differenziazione tra differenti aree geografiche, con una concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole, toscane e del centro-nord. Va, tuttavia, rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non al luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa. Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza*

Settore	Iscritti 2022	%	Iscritti 2021	%
Distribuzione cooperativa	25.322	23,22%	26.191	23,95%

Multiservizi – Commercio – Turismo – Vigilanza – Pulizie	20.124	18,45%	20.051	18,33%
Sociali – Socio-sanitario – Assistenza e servizi educativi	18.889	17,32%	19.316	17,66%
Costruzioni	14.691	13,47%	13.863	12,67%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	7.900	7,24%	7.209	6,59%
Associazioni	7.619	6,98%	7.325	6,70%
Altro – non indicato	2.225	2,04%	3.725	3,41%
Logistica – Trasporti – Movimentazione merci	3.842	3,52%	3.881	3,55%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.659	2,44%	2.637	2,41%
Multi-contratto	2.696	2,47%	2.671	2,44%
Igiene ambientale Utility	2.510	2,30%	1.911	1,75%
Finanza Assicurazioni	447	0,41%	443	0,41%
Cultura e spettacolo	149	0,14%	156	0,14%
Totale complessivo	109.073	100%	109.379	100%

*Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.

Al 31/12/2022 risultano censite in anagrafica 4.245 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2021 ne risultavano censite 4.272). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

<i>Aziende tenute alla contribuzione per numero di iscritti</i>		
Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	33.316	30,5%
Da 50 a 100	6.447	5,9%
Da 101 a 500	17.377	16,0%
da 501 a 1000	8.449	7,7%
oltre 1.000	43.484	39,9%
Totale	109.073	100,0%

4. La gestione previdenziale

4.1 La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2022 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 183.238.646. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte contributiva	Sicuro	Bilanciato	Dinamico	Totale
Azienda	5.571.228	20.078.919	3.450.930	29.101.077
Aderente	5.506.130	20.501.840	4.162.336	30.170.306
TFR	28.841.183	66.573.898	12.507.290	107.922.371
TOTALE*	39.918.541	107.154.657	20.120.556	167.193.754

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2022, pari a € 16.044.892, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.

Sono stati incassati € 490.411,84 (e riconciliati € 478.929,77) dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 171 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza.

Sono stati incassati € 124.594,52 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 627.641,50 a titolo di TFR pregresso.

Sono stati riconciliati n. 247 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Fondo pensione aperto	248.685,10
Fondo pensione negoziale	2.488.497,45
Fondo pensione preesistente	254.984,31
Piani individuali pensionistici	458.847,14
TOTALE	3.451.014,00

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2022 si attestava ad € 2.454.171,48. Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	11.033,05	784,57			568,52		12.386,14
2009	9.694,94	533,00	3,23		483,20		10.714,37
2010	10.932,16	2.696,90			8.725,52	128,56	22.483,14
2011	17.016,84	2.032,97			290,90	550,71	19.891,42
2012	10.728,19	5.281,77					16.009,96
2013	28.092,69	692,34	1.283,42	247,38	1.396,40		31.712,23
2014	21.093,62	808,37			2.191,13		24.093,12
2015	25.524,37	19.496,20			33.012,50		78.033,07
2016	23.510,73	22.341,87			3.250,49	9.376,93	58.480,02
2017	31.379,57	25.039,70	65,15		4.191,77		60.676,19
2018	175.933,50	58.561,06	8.077,60		5.343,01	27,00	247.942,17
2019	68.064,25	85.224,77			2.849,99		156.139,01
2020	72.429,31	116.342,54		106,36	45.145,69	192,79	234.216,69
2021	120.906,57	154.961,56		170,05	22.233,67		298.271,85
2022	689.660,44	485.312,11		1.023,80	5.056,26		1.181.052,61
Totale							2.454.171,48

Dall'analisi dei dati relativi ai versamenti non riconciliati emerge che:

- 492 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 0,01 e € 999,34 (per un totale di € 136.360);
- 231 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.000 e € 9.979,72 (per un totale di € 740.464);
- 37 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.062,67 e € 47.406,17 (per un totale di € 814.132);
- i contributi non riconciliati di importo più elevato, compreso tra € 51.810,49 e € 247.905,71 (per un totale di € 614.023) sono riferibili a sei imprese.

La quota residuale, pari a € 149.193, si riferisce a contributi volontari e versamenti del Fondo di Garanzia dell'INPS.

L'importo complessivo dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2022 si attesta a € 1.181.052,61.

L'ammontare dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2022 rispetto all'ammontare dei contributi per le prestazioni riconciliati nel medesimo esercizio è pari allo 0,64%; l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2022 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,12%.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 523.280 e, alla data del 28/02/2023, l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati si attestava a 1.858.540, in riduzione del 24% rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2022.

Le principali motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- a) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali e/o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadature).

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
BONIFICO NON RICONOSCIUTO	55.372,70
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	316.382,39
BONIFICO DA RESTITUIRE	881,45
ECCEDENZA DA RECUPERARE	45.333,69
LISTA DI CONTRIBUZIONE ERRATA	815.939,03
LISTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	7.279,10
CARENZA DETTAGLIO INPS	11.584,50
CARENZA LISTA DI CONTRIBUZIONE	64.354,13
CARENZA MODULO VERSAMENTO	3.150
SQUADRATURA	5.048,18
SQUADRATURA/MANCA LISTA	1.128.846,31
Totale	2.454.171,48

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Previdenza Cooperativa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nella natura, con specifico riferimento a quelle riferibili ai fondi pensione ex-Cooperlavoro ed ex-Filcoop.

A ormai tre anni dal manifestarsi della pandemia, si può valutare che il suo impatto su Previdenza Cooperativa sia stato, nel complesso, lieve e solo temporaneo. Si è osservato un rallentamento delle nuove adesioni e dei flussi contributivi nei mesi centrali del 2020, all'apice quindi delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria, ma successivamente si sono riaffermate le tendenze in essere prima della pandemia.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2022 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospenso si attestava ad € 11.062.841,80.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali, il combinato disposto tra crisi pandemica, rincari energetici e delle materie prime – che ha determinato una condizione di crisi inedita per alcuni settori – rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Senza trascurare come, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non sia da escludere la possibile adozione di comportamenti tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso.

Al riguardo si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Il Fondo ha posto in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nelle proprie banche dati, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo.

Nel 2022 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 32.322 (29,63%): tra questi, 25.926 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospenso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 6.396 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 13.193 (12,10%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo ha confermato anche per il corrente anno il consueto impianto inaugurato con le comunicazioni periodiche 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- a) il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2022 reca anche l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);
- b) i Prospetti delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2022 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dai suddetti prospetti annuali, recano un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

L'attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

4.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2022

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2022:

Tipologia di erogazione	2022
Anticipazioni	2.861
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	5
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.188
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	8
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	67
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	2.897
Riscatto parziale	429
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	231
Trasferimenti in uscita	618
<i>di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione</i>	<i>442</i>
<i>- volontari</i>	<i>176</i>
Totale	9.304

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 2.861 così suddivise:

Anticipazioni	2022
Ulteriori esigenze (30%)	1.940
Spese sanitarie	301
Acquisto prima casa	438
Ristrutturazione prima casa	182
Totale	2.861

Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2022 emerge un quadro complessivo di sostanziale sovrapposibilità con quello osservato nei precedenti esercizi, sia pure con dinamiche differenti tra le differenti tipologie di prestazioni (contrazione del numero delle anticipazioni, sostanziale stabilizzazione delle prestazioni pensionistiche, ritorno del numero dei riscatti immediati per "cause diverse" ai livelli pre-pandemia).

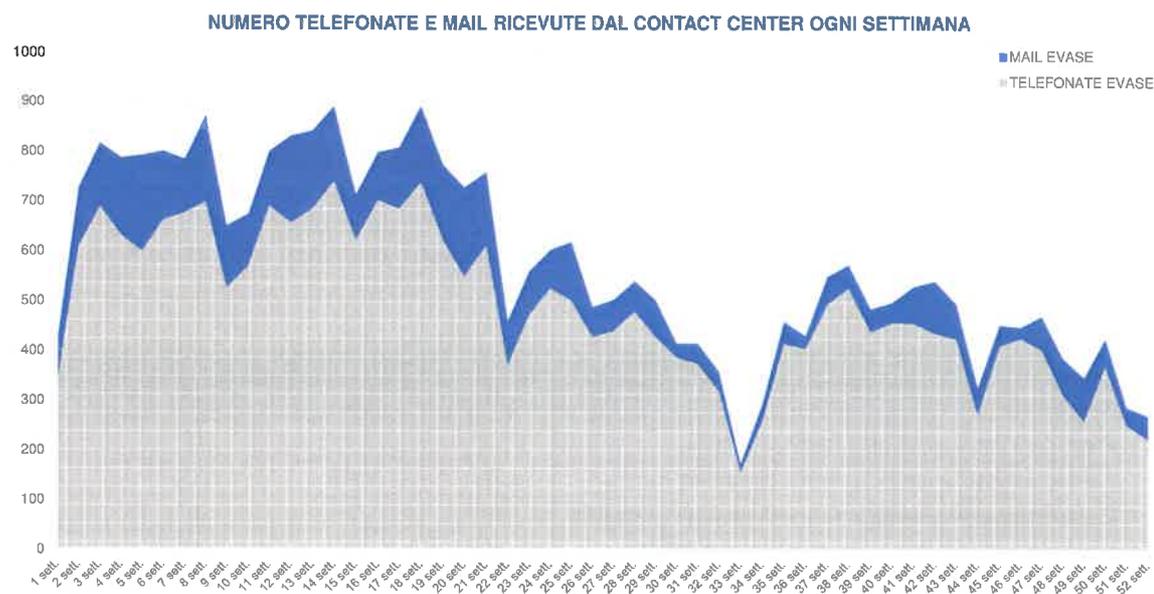
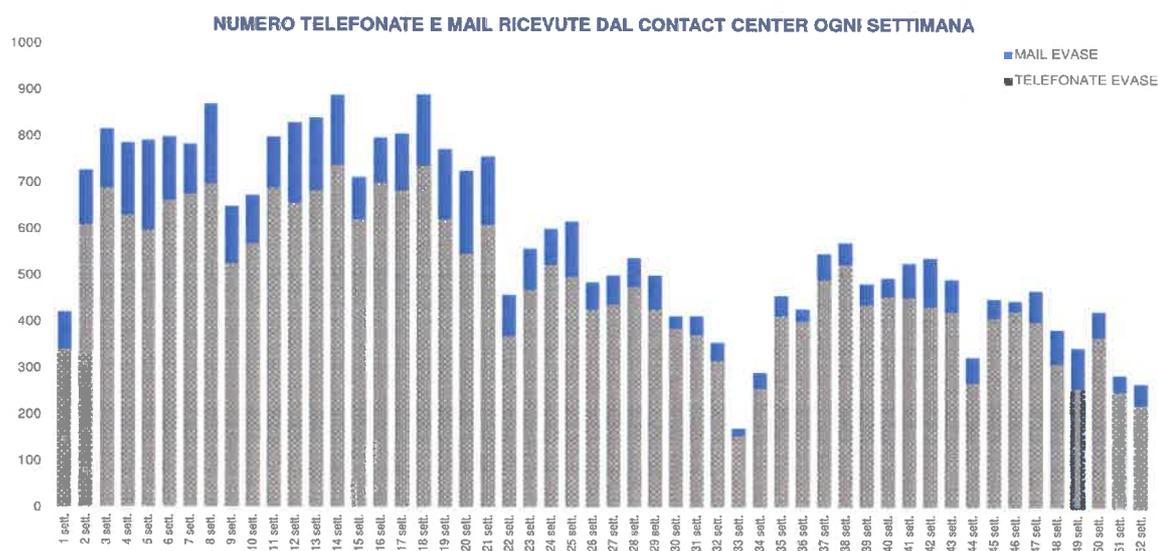
Tipologia di erogazione	2019	2020	2021	2022
Anticipazioni	4.177	2.864	3.022	2.861
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	13	4	11	5
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	1.765	1.979	2.255	2.188
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	10	7	5	8
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	19	28	57	67
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	2.815	2.449	2.248	2.897
Riscatto parziale	442	319	328	429
Riscatto totale (decesso, inv. perm., inocc. > 48 mesi)	271	214	266	231
Trasferimenti in uscita	590	480	501	618
<i>di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione</i>	<i>393</i>	<i>266</i>	<i>296</i>	<i>442</i>
<i>- volontari</i>	<i>197</i>	<i>214</i>	<i>205</i>	<i>176</i>

*Totale	10.102	8.344	8.693	9.304
---------	--------	-------	-------	-------

*Si precisa che si tratta di erogazioni uniche (non sono comprese le riliquidazioni)

L'analisi delle serie storiche dell'ultimo quadriennio conferma che il Fondo è entrato in una fase di piena maturità, come emerge anche dall'andamento del saldo della gestione previdenziale di cui si dirà nel prosieguo.

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*:



Nel corso dell'esercizio precedente è stato rafforzato il ruolo del *contact center* del Fondo, sia sotto il profilo qualitativo – attraverso l'introduzione del servizio di richiamata, che garantisce assistenza agli iscritti da parte di un operatore del *contact center* nel caso in cui, a fronte di picchi imprevedibili di contatti, venga superato il tempo massimo di attesa, fissato in cinque minuti – sia attraverso la pubblicazione in chiaro del c.d. numero nero al quale era agganciato il vecchio numero del *contact center*.

Tale ultima misura, che per gli iscritti non ha comportato né un incremento né una riduzione del costo della telefonata al *contact center*, è stata evidentemente percepita dagli iscritti come “migliorativa” ed ha determinato un incremento del numero delle telefonate.

In media, nel 2022, il *contact center* ha ricevuto 2.455 telefonate al mese, con una percentuale media di soddisfatte di circa l'86%: sono state pertanto evase 25.360 telefonate (+61% rispetto al 2020 e +13% rispetto al 2021) e 4.658 contatti a mezzo *e-mail* (-38% rispetto al 2020 e -45% rispetto al 2021).

Rispetto al 2021 il livello di servizio delle telefonate evase ha subito un calo significativo (-11%): tale calo, verificatosi, come è possibile apprezzare anche dall'analisi grafica, si è determinato a partire dall'ultimo trimestre 2022.

La problematica, oggetto di segnalazione anche da parte degli iscritti, è oggetto di attenzione da parte degli organi e della struttura del Fondo, che hanno avviato un confronto con il service amministrativo per approfondirne le cause e individuare i possibili rimedi.

Le principali cause, sulla base di quanto rappresentato dal service amministrativo, sono da individuare in assenze improvvise e non pianificate registrate tra gli operatori e operatrici del *contact center*. Inoltre, il percorso di rafforzamento del servizio attuato dal service amministrativo con l'inserimento di nuove risorse in affiancamento al *team* esistente sta scontando una crescente difficoltà nella ricerca di personale, senza considerare che, per le caratteristiche intrinseche del servizio, l'inserimento del personale richiederà un tempo fisiologico per erogare una formazione adeguata e per l'addestramento.

Per altro verso, il ricorso sempre più diffuso alle nuove tecnologie, orientato alla semplificazione, è contornato da presidi di sicurezza finalizzati a garantire la tutela della riservatezza e la protezione dei dati e delle informazioni la cui concreta applicazione, almeno in parte, ne rende più complesso l'utilizzo e sta determinando un aumento delle richieste di assistenza collegate ai meccanismi di sicurezza per gli accessi all'area riservata.

In riferimento ai contatti via *e-mail* la contrazione rispetto agli esercizi precedenti trova spiegazione nella circostanza per cui a seguito del rafforzamento del call center e della conseguente sospensione del servizio di assistenza telefonica agli iscritti erogato direttamente dagli uffici del Fondo, è stato dato impulso ai canali digitali (*email* e *PEC*), gestiti direttamente dal Fondo, che assorbono una quota assai significativa della corrispondenza e delle richieste di informazioni e assistenza di imprese e iscritti.

4.3 I canali di comunicazione del Fondo.

Area riservata agli iscritti

La pagina di accesso all'area riservata agli iscritti è stata utilizzata per la consultazione della posizione personale e per le operazioni di aggiornamento dell'anagrafica.

A partire dal 30 giugno 2022 è online la nuova “AREA RISERVATA ISCRITTI”, predisposta sulla base delle indicazioni fornite dalla COVIP con la Deliberazione del 22/12/2020 recante “*Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza*”.

L'obiettivo perseguito è di valorizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli iscritti: il sito web e la nuova area riservata diventano un canale privilegiato di interlocuzione con gli iscritti, permettendo altresì di disporre facilmente dei dati e dei documenti relativi alla propria posizione individuale, oltre che di strumenti di simulazione basati su informazioni personali.

Dalla medesima data è attivo l'accesso all'area riservata di Previdenza Cooperativa con SPID, ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale. L'impiego di SPID per la gestione dell'identità digitale offre

maggiori livelli di sicurezza di accesso e il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la medesima identità digitale utilizzata dai cittadini con tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Accedendo con SPID l'aderente può trasmettere telematicamente le richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e quelle inerenti all'esercizio delle altre prerogative individuali (e.g. anticipazioni, trasferimenti, cambio comparto, riscatto, ecc).

I vantaggi dell'utilizzo di SPID sono misurabili, per l'aderente e per il Fondo, sia in termini di tempistica di trasmissione e di istruttoria delle istanze, con conseguente riduzione dei tempi di liquidazione, che di risparmio economico: Previdenza Cooperativa non addebita all'aderente le spese per l'esercizio della prerogativa individuale e l'aderente non deve sostenere le spese di spedizione della richiesta.

Senza dimenticare i benefici anche in termini di tutela dell'ambiente: minori consumi di carta e riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂).

Nel secondo semestre 2022, il Fondo ha registrato oltre 14.000 accessi unici tramite SPID.

Per supportare gli iscritti nell'utilizzo delle funzionalità della nuova area riservata e conoscere i vantaggi di accedere con l'utilizzo di SPID, il Fondo ha realizzato e pubblicato sul proprio canale You Tube una serie di 5 video-guide.

Sito web

Nel corso del 2022 Previdenza Cooperativa ha provveduto ad aggiornare il proprio sito *web* in conformità alle Istruzioni Covip in materia di trasparenza. A seguito delle evoluzioni del quadro regolatorio europeo circa l'utilizzo dei cookies, dal mese di settembre 2022, il Fondo, per le elaborazioni statistiche sulla fruizione del sito, utilizza uno strumento di mercato che fornisce le garanzie richieste dal Garante Privacy.

Nel 2022 il sito web ha registrato 205.875 visite, il 39% in meno rispetto al 2021 (339.443): nell'analizzare i dati occorre considerare che i dati relativi agli accessi sono legati all'accettazione o meno dei cookie. L'utente che rifiuta il consenso non viene registrato dal sistema e quindi non compare nei dati statistici.

La durata media di una visita è stata di circa 2 minuti e 58 secondi. Per ogni visita si sono svolte in media 2,9 azioni (pagine viste, download e ricerche interne al sito).

Il 51% delle visite sono rimbalzate, cioè l'utente è uscito dal sito dopo aver visitato una pagina. Le pagine più visitate sono state: l'home page (41,1%), iscritti come fare per (11,7%), le caratteristiche (5,5%), documenti del fondo (2,9%).

Il 52% degli utenti è arrivato al sito in maniera diretta, il 47% da motori di ricerca (di cui il 96% da Google) e, residualmente, da social, in primis Facebook con una percentuale di oltre il 90%.

Per quanto riguarda la geolocalizzazione Milano è in testa con il 14,5% delle visite seguita da Roma con il 9,6% e da Bologna con il 7,1%.

Canali social

Per Previdenza Cooperativa è imprescindibile riuscire a coinvolgere un pubblico giovane che, avendo davanti a sé una lunga vita lavorativa, potrà beneficiare al massimo di tutte le opportunità della previdenza complementare ma che, proprio per via della giovane età, spesso percepisce la pensione come un qualcosa di distante e lontano, ritardando così il momento dell'adesione.

Per farlo il Fondo ha scelto di rinnovarsi, imparando nuovi linguaggi e presidiando nuovi canali di comunicazione.

A partire da luglio 2021 Previdenza Cooperativa ha avviato una campagna informativa e di educazione previdenziale con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori delle imprese cooperative sull'importante tema della previdenza complementare e per renderli consapevoli di cosa sia e quanto sia importante il secondo pilastro previdenziale quale opportunità di risparmio per affrontare meglio eventuali difficoltà personali e lavorative (ad esempio spese sanitarie, acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione, inoccupazione) e preservare il proprio tenore di vita dopo il pensionamento.

Per fornire informazioni puntuali e coinvolgere il maggior numero di soci lavoratori e dipendenti, il Fondo, a partire dal 14 luglio 2021 (data del primo post pubblicato), ha aperto la pagina Facebook Previdenza Cooperativa (<https://www.facebook.com/previdenzacooperativa>) con contenuti e post sempre attivi.

A partire dal 26 ottobre 2021 è stata messa online la pagina web informativa “Scopri Previdenza Cooperativa” (<https://scopri.previdenzacooperativa.it/>), orientata a un pubblico di potenziali iscritti. Oltre a fornire agli utenti una panoramica di Previdenza Cooperativa e dei vantaggi dell'adesione, la pagina offre quattro canali di contatto:

- il contact center, che permette di chiamare direttamente il Fondo;
- il modulo di pre-adesione;
- il contact form online, che consente di inviare un messaggio al Fondo;
- la pagina “Trova il Patronato”, attraverso la quale gli utenti possono cercare la sede del patronato più vicina a loro.

A gennaio 2022 è stata messa online la pagina “Costruisci il tuo avatar” (<https://avatar.previdenzacooperativa.it/>), che permette agli utenti di creare il proprio avatar digitale. Grazie al gaming, ci si propone di profilare gli utenti e ottenere quindi dei lead che potranno essere poi contattati per l'eventuale adesione. Per poter costruire il proprio avatar, infatti, gli utenti devono fornire una serie di informazioni che ne permettono la profilazione. Al termine dell'operazione, agli utenti viene chiesto se siano o meno aderenti al Fondo. A seconda della risposta, vengono mostrati due scenari alternativi con l'obiettivo di sottolineare l'importanza di iscriversi a Previdenza Cooperativa per costruire il proprio futuro.

Infine, il 31 maggio 2022 il Fondo ha aperto il proprio canale YouTube (https://www.youtube.com/channel/UC2GB_pmy_QPzAG4_kI1cqqA), che fa da repository dei contenuti video prodotti.

Il 6 giugno 2022 nel canale è stata pubblicata una playlist di 5 video-pillole, pensate sia per gli iscritti che per i non iscritti, con l'obiettivo di promuovere i servizi offerti dal Fondo e i vantaggi dell'adesione:

1. Perché iscriversi a Previdenza Cooperativa?
2. I Vantaggi dell'adesione a Previdenza Cooperativa
3. Le scelte di investimento
4. Le Prestazioni
5. Come aderire a Previdenza Cooperativa

Le video-pillole sono state realizzate dall'artista Costanza Ciattini in modalità collage di elementi grafici 2D (foto, illustrazioni, scritte) con voce fuori campo.

Il forte impatto della componente visiva e la loro breve durata le rendono particolarmente adatte alla fruizione sui social e alla comunicazione digitale, ma anche al loro uso per eventi in presenza. I contenuti

testuali, sintetici e schematici, semplificano l'argomento trattato e invitano l'utente ad approfondire sugli appositi canali.

Le pillole sono state strutturate per essere fruite sia in modo concatenato che in autonomia. Ogni video-pillola si concentra su aspetti specifici, quali i servizi offerti agli iscritti e i vantaggi per l'aderente, sia durante l'età lavorativa che in pensione. L'indice degli argomenti conduce alla video pillola conclusiva "Come aderire a Previdenza Cooperativa" che rappresenta la call to action di tutto il percorso.

Le video-pillole sono state diffuse in maniera seriale attraverso i canali di comunicazione digitali del Fondo (sito web, Pagina Facebook, canale YouTube) e usate anche in occasione di incontri ed eventi con aziende, lavoratori e stakeholders.

Al 31 dicembre 2022 le video-pillole hanno registrato 2.912 visualizzazioni su YouTube (con una durata media di visualizzazione sempre superiore al 60%) e 1.157.563 visualizzazioni totali su Facebook.

Branded content: il video con i theShow

Le attività di comunicazione hanno avuto il loro apice in un video realizzato in collaborazione con uno dei *talent* più noti e riconoscibili nel panorama web italiano: il duo di youtuber theShow. Grazie a questa campagna il Fondo si proponeva di portare il proprio messaggio a un pubblico giovane, usando un linguaggio a loro affine e mostrando come sia possibile valorizzare un tema fondamentale quale la previdenza in modo informale e divertente.

Il video è un ulteriore strumento a disposizione anche delle imprese per far conoscere Previdenza Cooperativa a tutti i lavoratori e ha visto il sostegno dei gestori, del depositario e del service amministrativo, che sono stati menzionati in veste di *sponsor* nelle diverse pubblicazioni che hanno accompagnato il video.

Il contenuto è stato girato a Milano, a fine settembre, con protagonisti i theShow che, in un vero e proprio esperimento sociale e in qualità di intervistatori, hanno fatto delle domande ai passanti sul loro futuro, con lo scopo di far emergere l'importanza di iniziare a pensare al proprio futuro previdenziale fin da giovani.

Il Fondo ha voluto fare un passo ulteriore, "mettendoci la faccia": infatti, il duo è stato affiancato da Lucilla, una delle dipendenti del Fondo, che in qualità di "ambasciatrice" esperta di previdenza ha seguito i theShow durante le interviste e, in maniera breve ma esaustiva, ha fatto emergere i vantaggi dell'adesione a un fondo pensione negoziale.

Il video è stato pubblicato il 28 ottobre 2022 sui canali proprietari del Fondo mentre i theShow lo hanno rilanciato sul loro canale Instagram attraverso la pubblicazione di un pacchetto di tre IG Stories girate nei loro studi.

Contestualmente, è stata lanciata la campagna di advertising della durata di due mesi, con interazioni che giravano su Facebook, Instagram e YouTube. Lo stesso giorno, il video è stato pubblicato nativamente nella Pagina Facebook del Fondo ed è stato oggetto di una sponsorizzazione con obiettivo interazione.

Complessivamente, sommando i dati ottenuti dal post pubblicato sulla Pagina Facebook e dalla campagna adv su Meta e su YouTube, le inserzioni sono state viste quasi 4 milioni di volte e la copertura si è attestata a oltre 800 mila utenti. Le visualizzazioni del video sono state oltre 770 mila e le views oltre il 50% sono state quasi 13 mila. Buono anche il dato relativo ai clic verso la landing page (oltre 20.600).

La Pagina Facebook ha raggiunto, al 31/12/2022, 4.510 fan. In totale sono stati pubblicati 131 post che hanno generato 39.488 interazioni (38.465 reazioni, 269 commenti, 754 condivisioni), con una media di circa 301 interazioni a post. Le pubblicazioni della Pagina sono state viste 16.196.857 volte e hanno raggiunto una copertura totale di 13.109.225 utenti.

Gli altri strumenti di comunicazione

Oltre ai più moderni strumenti di comunicazione descritti, Previdenza Cooperativa mette a disposizione delle cooperative e dei lavoratori strumenti più tradizionali per la promozione delle attività di informazione verso i lavoratori che sono stati anch'essi rinnovati (flyer per neoassunti, locandina informativa per i neoassunti, brochure informativa istituzionale, FAQ, ecc.).

Con particolare riguardo agli incontri con i lavoratori e i soci, Previdenza Cooperativa ha messo in campo in collaborazione sinergica con le Fonti Istitutive azioni per promuovere iniziative informative e formative sulla previdenza complementare. Nel corso del 2022 sono state spedite oltre ventimila brochure in varie sedi aziendali e sindacali e sono stati tenuti oltre 30 incontri con i lavoratori, le imprese e le OO.SS in varie località del Paese riscontrando interesse per le tematiche spesso poco diffuse.

5. La gestione amministrativa

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.724.289 di cui:

a) per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 685.437
b) per spese generali ed amministrative	€ 1.216.449
c) per spese del personale	€ 793.399
d) per ammortamenti	€ 27.040
e) per oneri diversi	€ 1.964

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 2.906.232 a titolo di:

a) quote di iscrizione <i>una tantum</i> (€ 10 per adesione)	€ 82.640
b) quote associative	€ 1.263.751
c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio	€ 1.278.838
d) recupero spese sulle erogazioni	€ 107.785
e) proventi diversi	€ 173.218

Le entrate amministrative sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 208.983. Tenendo conto dell'importo di € 2.457.205, riscontato all'esercizio 2022 a copertura di oneri di promozione e sviluppo, l'avanzo amministrativo complessivo ammonta a € 2.666.188.

Rispetto al preventivo di spesa per l'anno 2022, esaminato dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 19/05/2022, l'avanzo della gestione caratteristica si è attestato ad un livello superiore alle attese ed è stato principalmente influenzato: (i) dalle attività di recupero delle quote di iscrizione *una tantum*; (ii) dall'andamento favorevole della voce "proventi diversi", principalmente per gli interessi attivi sui conti correnti amministrativi, per l'incasso degli interessi moratori a seguito della procedura di morosità e per il contributo dei fornitori al progetto di *branded content*.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.040, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

Rispetto al bilancio 2021, le “spese generali ed amministrative” registrano un incremento di oltre € 331.000: al riguardo si evidenzia come oltre il 90% di tale incremento sia riconducibile alle spese per le elezioni, alle spese per le due riunioni dell’Assemblea dei Delegati, tornata a riunirsi in presenza dopo le riunioni degli esercizi 2020 e 2021 svolte in videocollegamento e, infine, per le spese di promozione (che registrano un incremento di € 186.620 rispetto all’esercizio 2021).

In merito alle “spese per il personale” si fa presente come il crescente e necessario impulso alle attività di promozione, l’adeguamento alla normativa di attuazione IORP II – che, superata la fase di prima implementazione, ha reso evidenti gli impatti sull’assetto organizzativo, in termini di rafforzamento delle procedure, maggiore tracciabilità delle attività di controllo e di raccordo operativo con le attribuzioni proprie delle due funzioni fondamentali – le implicazioni derivanti dal ricorso sempre più diffuso e massivo alle tecnologie digitali in termini di formazione del personale e di adozione di procedure atte ad assicurare la sicurezza e la tutela dei dati personali degli iscritti, il crescente impegno della struttura organizzativa in attività divenute più consistenti (e.g. gestione delle fattispecie di insolvenza dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione e conseguente raccordo con gli organi delle procedure concorsuali, i lavoratori interessati, le organizzazioni sindacali, predisposizione delle istruttorie documentali per la costituzione in giudizio nei contenziosi, ecc.) e, da ultimo, le caratteristiche socio-demografiche e lavorative della platea di riferimento, la natura intercategoriale del Fondo e delle imprese ed enti tenuti alla contribuzione – che si riverberano anche sulla quantità e qualità dei livelli di assistenza e servizio offerti agli e richiesti dagli iscritti al Fondo – hanno fatto emergere l’esigenza di un consolidamento dell’assetto organizzativo. Nel corso del 2022 detto processo ha trovato una compiuta definizione, attraverso l’inserimento di due nuove risorse, collocandosi in un più ampio quadro di motivazione e rinnovamento, attraverso la ridefinizione del lavoro delle risorse umane in un quadro di fiducia, maggiore autonomia e responsabilità individuale verso il raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2022 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 24,98 (al lordo del risconto € 49,42). L’incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,13% (al lordo del risconto 0,26%).

Gli oneri di gestione finanziaria complessivamente sono ammontati a € 4.800.014 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 4.511.963;
- b) per i servizi di depositario € 288.051.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- a) i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l’intero importo;
- b) quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell’anno da ciascun comparto.

<i>Incidenza spese sull’ANDP</i>	€	% ANDP
Gestione finanziaria (diretta e indiretta)	4.567.100	0,22%
Depositario	288.051	0,01%

Gestione amministrativa	2.724.289	0,13%
Totale*	7.579.439	0,36%

*Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,49%.

Rispetto all'esercizio 2021 si osserva un decremento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, riconducibile alla contrazione delle masse patrimoniali e al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *performance*.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria e depositario	Oneri di gestione amministrativa	Totale
Sicuro	0,64%	0,18%	0,82%
Bilanciato	0,11%	0,12%	0,23%
Dinamico	0,20%	0,10%	0,31%

L'imposta sostitutiva di competenza del 2022 è risultata complessivamente a credito per € 43.291.803.

6. Dati sintetici di bilancio

	2021	2022
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		2.287.351.845
- Contributi per le prestazioni	212.358.533	183.238.646
- Anticipazioni	-30.905.327	-30.730.106
- Trasferimenti e riscatti	-68.693.806	-79.014.958
- Trasformazioni in rendita	-1.513.638	-662.528
- Erogazioni in forma di capitale	-77.251.642	-73.320.706
- Altre uscite previdenziali	-1.650	-1.392
- Altre entrate previdenziali	24.637	65.699
- Saldo della gestione previdenziale	34.017.107	-425.345
- Risultato della gestione finanziaria diretta	-200.481	-537.580
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	141.756.753	-232.540.689
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-5.278.126	-4.800.014
- Margine della gestione finanziaria	136.278.146	-237.878.283
- Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	4.746.397	5.190.219
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-638.605	-685.437
- Spese generali ed amministrative	-885.441	-1.216.449
- Spese per il personale	-769.437	-793.399
- Ammortamenti	-27.040	-27.040
- Oneri e proventi diversi	4.291	171.254
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.457.205	-2.666.188
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	170.268.213	-238.330.668
- Imposta sostitutiva	-25.796.090	43.291.803
- Variazione dell'ANDP	144.472.123	-195.038.865
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12	2.287.351.845	2.092.312.980

Il saldo della gestione previdenziale, che già nel precedente esercizio, al netto degli importi da trasferimenti in ingresso rivenienti dalla liquidazione dei tre fondi pensione preesistenti dei Dirigenti

Cooperativi, aveva mostrato un margine positivo sottile, nel corrente esercizio attesta per la prima volta un risultato negativo (-€ 425.345).

Come già sottolineato nelle relazioni sulla gestione relative agli ultimi tre esercizi, muovendo dalla consapevolezza che tale dinamica sia influenzata dalla struttura demografica degli iscritti e con l'obiettivo di rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta, a partire dalla seconda parte del 2021, è stata avviata una serie coordinata di iniziative di promozione, sia sui canali digitali che sui territori, coinvolgendo e valorizzando le articolazioni delle Fonti Istitutive.

Sebbene appaia ancora prematuro trarre delle conclusioni, la dinamica delle adesioni esplicite appare confortante ed è ragionevole ritenere che gli investimenti operati inizino a produrre i frutti sperati; per altro verso si ritiene che le iniziative di promozione da sole non bastino e non siano sufficienti.

In questa direzione rinnoviamo l'auspicio che le politiche contrattuali forniscano un rinnovato impulso per aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale ad ampio raggio, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

7. La gestione finanziaria

7.1 L'evoluzione della quota e le performance ottenute

Come anticipato nel paragrafo relativo al contesto economico-finanziario, nel 2022 abbiamo assistito ad una serie di eventi che hanno generato rendimenti negativi diffusi su tutte le principali classi di attivo, sia azionarie che obbligazionarie.

Gran parte delle performance negative dei mercati sono state accumulate nella prima metà del 2022, in seguito al rapido aumento dell'avversione al rischio legato all'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina, ai timori (e poi all'effettivo avvio) di politiche monetarie restrittive e agli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese, mentre l'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa delle classi di attività più rischiose, per effetto di indicatori macroeconomici più positivi delle attese, che hanno portato i mercati a riconsiderare le aspettative sull'intensità e durata della fase recessiva.

SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2022 ed il relativo controvalore.

SICURO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.787.203,081		450.825.269
a) Quote emesse	2.596.296,548	48.159.933	-
b) Decremento valore quota	-	-13.409.001	-
c) Quote annullate	-2.439.509,675	-45.345.373	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			-10.594.441
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.943.989,954		440.230.828

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2022 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del

valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	31/12/21	31/12/22
Valore quota (€)	18,952	18,386
Variazione (%)	-0,53%	-2,99%

Il Comparto SICURO, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il secondo comparto del Fondo per numero di posizioni (44.644 pari al 39% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto nel 2022 si è attestato a -2,99% mentre l'obiettivo di rendimento, fissato pari all'inflazione italiana, ha registrato un +11,30%. Nel medesimo periodo la rivalutazione netta del TFR è stata del +8,28%.

Nel valutare i rendimenti del 2022 riteniamo utile richiamare l'attenzione su due profili: *in primis* il contesto nel quale detti rendimenti sono maturati. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, ha determinato le Banche Centrali dei principali Paesi Sviluppato a cambiare rapidamente l'intonazione delle proprie politiche monetarie, innescando un significativo rialzo dei tassi di interesse. Di conseguenza, sui mercati obbligazionari si è assistito a risultati tra i più negativi nella storia (l'indice dei titoli di governativi UEM è arretrato del 18% nell'anno, quello USA di circa il 13%; la riduzione di valore ha riguardato anche i titoli di Stato italiani, con un calo del 17%).

In secondo luogo, giova ricordare che il Comparto Sicuro è assistito da una garanzia di risultato che consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. La suddetta garanzia prevede che, alla scadenza della Convenzione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi garantiti, il gestore è contrattualmente impegnato a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Nell'esercizio 2022, per effetto del meccanismo della garanzia, il gestore ha riconosciuto al Fondo – che ha riliquidato agli (o attribuito sulle posizioni degli) iscritti – l'importo di € 136.740 a titolo di differenziale tra valore garantito e valore corrente delle prestazioni tempo per tempo erogate dagli iscritti.

Il comparto Sicuro non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; i diritti di voto non sono stati esercitati. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto SICURO è pari a circa € 10.098: si tratta di un dato influenzato dall'incidenza di un numero significativo di iscritti taciti e contrattuali.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SICURO	4,01%	3,61%	1,56%	-0,23%	1,37%	-1,38%	1,47%	0,28%	-0,53%	-2,99%
Benchmark / R.O.	2,61%	11,55%	1,79%	5,19%	0,80%	1,00%	0,39%	-0,20%	3,80%	11,30%
TFR	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,29%	1,25%	3,62%	8,28%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

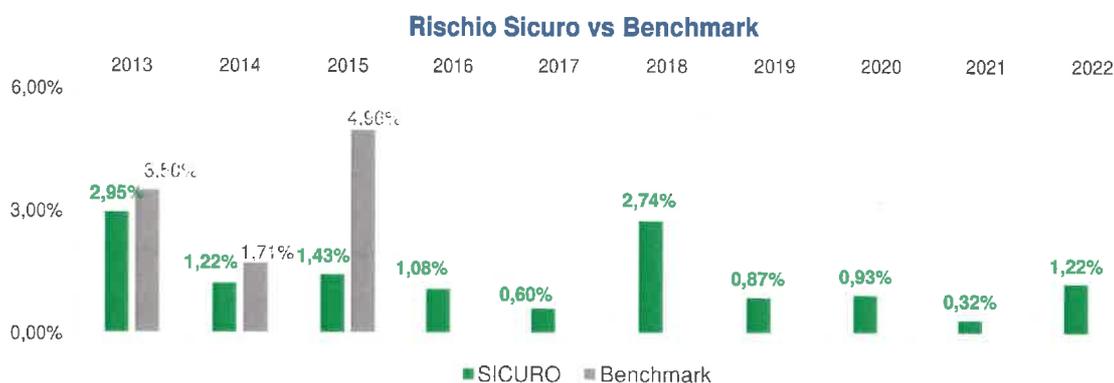
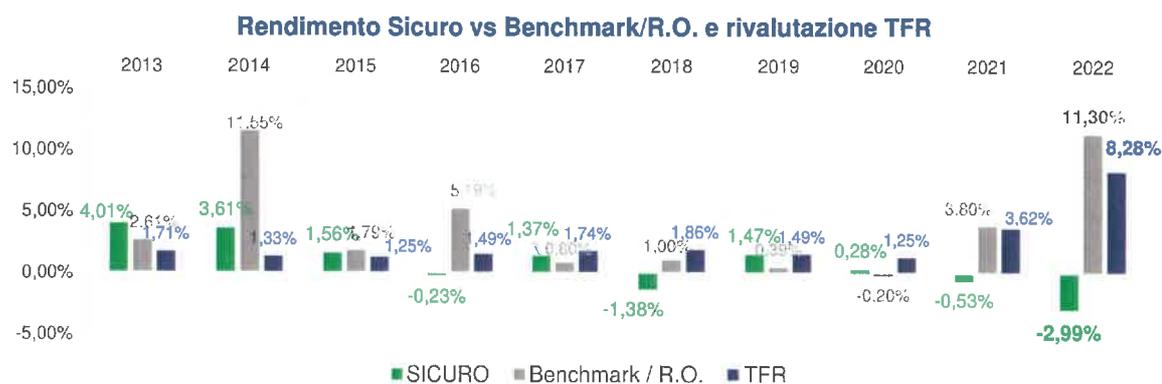
CAGR (Rendimento medio annuo composto)	SICURO	Rendimento Obiettivo	TFR
ultimi 2 anni	-1,77%	7,48%	5,92%
ultimi 3 anni	-1,09%	4,86%	4,34%

ultimi 4 anni	-0,45%	3,72%	3,62%
ultimi 5 anni	-0,64%	3,17%	3,27%
ultimi 6 anni	-0,31%	2,77%	3,01%
ultimi 7 anni	-0,30%	3,12%	2,79%
ultimi 8 anni	-0,07%	2,95%	2,60%
ultimi 9 anni	0,34%	3,87%	2,46%
ultimi 10 anni	0,70%	3,74%	2,38%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SICURO	2,95%	1,22%	1,43%	1,08%	0,60%	2,74%	0,87%	0,93%	0,32%	1,22
Benchmark / R.O.	3,50%	1,71%	4,96%	-	-	-	-	-	-	-

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	SICURO
ultimi 2 anni	0,96%
ultimi 3 anni	0,99%
ultimi 4 anni	1,02%
ultimi 5 anni	1,53%
ultimi 6 anni	1,43%
ultimi 7 anni	1,39%
ultimi 8 anni	1,41%
ultimi 9 anni	1,42%
ultimi 10 anni	1,67%



BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2022 ed il relativo controvalore.

BILANCIATO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	143.050.581,430		1.590.727.016
a) Quote emesse	10.633.821,569	111.919.404	-
b) Incremento valore quote	-	-153.043.473	-
c) Quote annullate	-11.824.366,541	-124.022.777	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		-165.146.846
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.860.036,458		1.425.580.170

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2022 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota	BILANCIATO	
	31/12/21	31/12/22
Valore quota (€)	11,120	10,049
Variazione (%)	6,11%	-9,63%

Nel 2022 il rendimento netto del comparto si è attestato a -9,63%, ad un livello inferiore a quello del benchmark (-8,69%); la volatilità del comparto è risultata inferiore a quella dell'indice di riferimento.

Il risultato del Comparto Bilanciato ha risentito della diminuzione delle quotazioni della componente azionaria – con perdite in doppia cifra, *in primis* per USA e mercati emergenti (nell'ordine del 20% ca.) e, in modo meno marcato, per l'area Euro (-12% circa) – e del rialzo dei tassi di interesse nominali che, a sua volta, ha determinato il calo dei corsi dei titoli obbligazionari, i cui indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi.

Dalla data di avvio del Comparto Bilanciato (01/01/2020) al 31/12/2022 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, rimane positivo ed è pari al +0,49%.

Il Comparto Bilanciato non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Non sono stati esercitati i diritti di voto. Relativamente alla gestione c.d. diretta il Fondo ha attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA oggetto d'investimento. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 26.008.

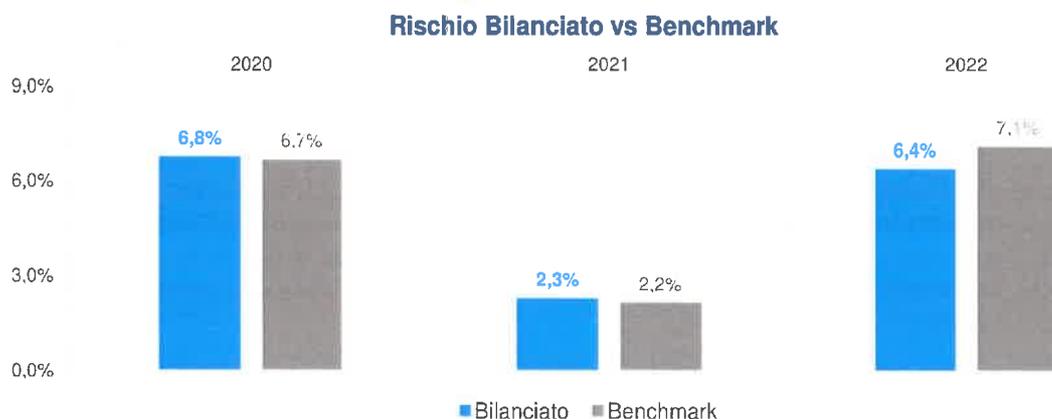
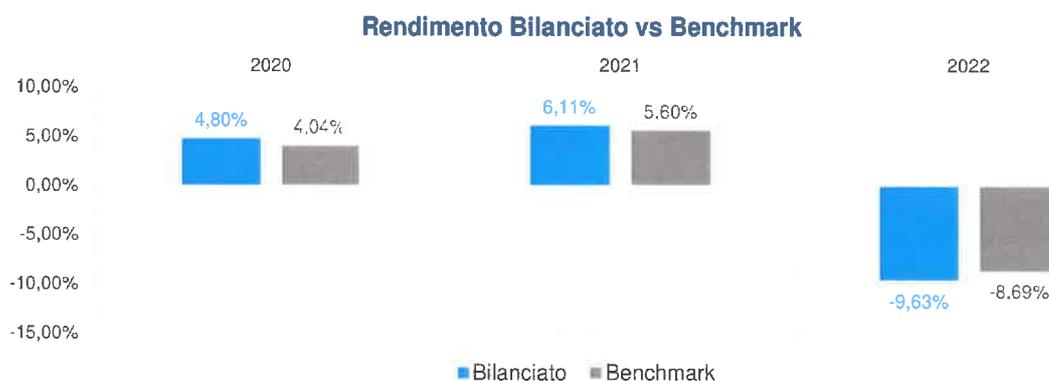
Nella tabella che segue si riportano il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*. Vengono inoltre riportati i rendimenti medi annui composti:

RENDIMENTO NETTO	2020	2021	2022	RMAC 2 anni	RMAC 3 anni
------------------	------	------	------	----------------	----------------

<i>Bilanciato</i>	4,80%	6,11%	-9,63%	-2,08%	0,16%
<i>Benchmark</i>	4,04%	5,60%	-8,69%	-1,80%	0,11%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2022 è risultata al di sotto di quella del *benchmark* di riferimento.

<i>VOLATILITÀ ANNUA</i>	2020	2021	2022
<i>Bilanciato</i>	6,8%	2,3%	6,4%
<i>Benchmark</i>	6,7%	2,2%	7,1%



DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2022 ed il relativo controvalore.

DINAMICO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.103.094,715		245.799.560
a) Quote emesse	2.133.670,628	23.225.008	-
b) Incremento valore quote	-	-28.161.046	-
c) Quote annullate	-1.321.124,041	-14.361.540	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		-19.297.578

Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.915.641,302	226.501.982
--	----------------	-------------

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2022 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota	DINAMICO	
	31/12/21	31/12/22
Valore quota (€)	11,648	10,335
Variazione (%)	10,00%	-11,27%

Nel 2022 il rendimento netto del comparto si è attestato a -11,27%, un dato sostanzialmente allineato a quello del benchmark (-11,24%); la volatilità del comparto è risultata inferiore a quella dell'indice di riferimento.

Il risultato del Comparto Dinamico ha risentito della diminuzione delle quotazioni della componente azionaria – con perdite in doppia cifra, *in primis* per USA e mercati emergenti (nell'ordine del 20% ca.) e, in modo meno marcato, per l'area Euro (-12% circa) – e del rialzo dei tassi di interesse nominali che, a sua volta, ha determinato il calo dei corsi dei titoli obbligazionari, i cui indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi.

Dalla data di avvio del Comparto Dinamico (01/01/2020) al 31/12/2022 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, rimane positivo ed è pari al +3,35%.

Il Comparto Dinamico non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Non sono stati esercitati i diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al Comparto Dinamico è pari ad € 26.749.

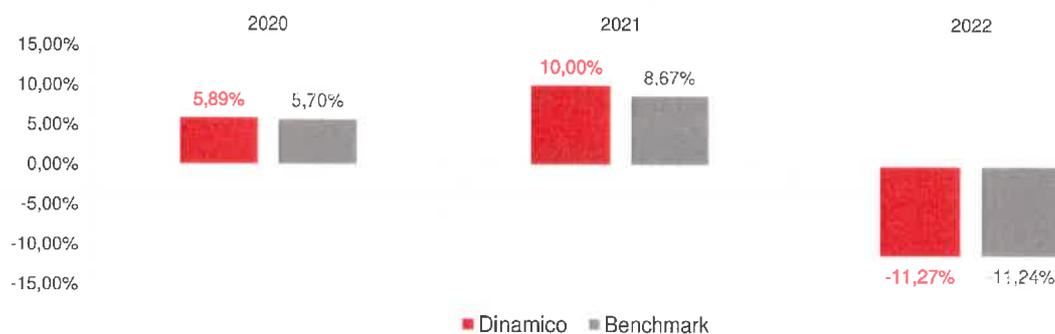
Nella tabella che segue si riportano il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*. Vengono inoltre riportati i rendimenti medi annui composti:

RENDIMENTO NETTO	2020	2021	2022	RMAC 2 anni	RMAC 3 anni
<i>Dinamico</i>	5,89%	10,00%	-11,27%	-1,21%	1,10%
<i>Benchmark</i>	5,70%	8,67%	-11,24%	-1,79%	0,65%

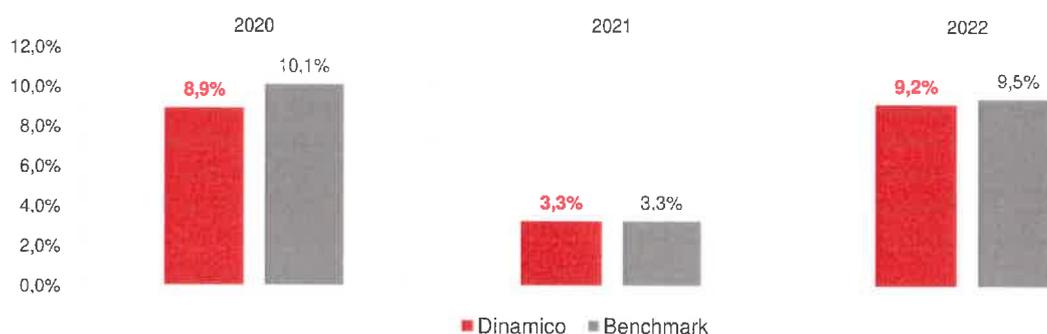
Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2022 è risultata al di sotto di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020	2021	2022
<i>Dinamico</i>	8,9%	3,3%	9,16%
<i>Benchmark</i>	10,1%	3,3%	9,45%

Rendimento Dinamico vs Benchmark



Rischio Dinamico vs Benchmark



--- --- ---

Le posizioni complessive ai Comparti Sicuro e Bilanciato rappresentano il 97% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio basso o moderato.

Dal punto di vista dell'andamento generale dei mercati, come già evidenziato, il 2022 è stato un anno difficile per l'economia e la finanza mondiali: la guerra d'invasione dell'Ucraina, il caro energia, l'impennata dell'inflazione e il conseguente rialzo dei tassi operato dalle Banche Centrali hanno lasciato il segno.

Sia le azioni che le obbligazioni hanno registrato significative flessioni: in un simile contesto era inevitabile che anche i rendimenti del Fondo, che investe sui mercati finanziari per valorizzare i contributi tempo per tempo versati dagli iscritti, risentissero dello sfavorevole clima generale, chiudendo in negativo.

Giova al riguardo ricordare che, positivo o negativo che sia, il valore di un solo anno non è particolarmente significativo.

È fondamentale guardare ai risultati di un fondo pensione facendo riferimento a orizzonti temporali di medio-lungo periodo, coerenti con la natura del risparmio previdenziale: ciò in quanto, storicamente, le flessioni anche repentine dei mercati finanziari sono, poi, state seguite da rimbalzi che hanno consentito di recuperare.

Pertanto, anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, è sempre bene ricordare che le scelte di investimento previdenziale dovrebbero basarsi su criteri quanto più possibili legati al proprio orizzonte temporale, alla propria propensione al rischio, alla situazione economica e finanziaria generale. Compiere scelte sull'onda dell'emotività per un segno meno davanti al rendimento di un anno e pensare di disinvestire solo per questa ragione può condurre a concretizzare perdite che sono solo "potenziali" e che diventerebbero effettive, appunto, unicamente al momento di un'eventuale uscita dall'investimento in un momento di mercati particolarmente bassi.

Inoltre, nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fisiologiche fasi alterne dei mercati.

7.2 L'andamento della gestione finanziaria

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/rendimenti obiettivo*. Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti, delle commissioni di gestione:

rendimenti lordi al	rendimento -1 mese (MID)			rendimento 2022			rendimento da inizio gestione/monitoraggio			Volatilità ex-post (dev.st. ann.)
	ptf	bmk/r.o.	delta	ptf	bmk/r.o.	delta	ptf	bmk/r.o.	delta	
31/12/2022										
Sicuro - UnipolSai	-0,17%	0,71%	-0,88%	-2,95%	11,25%	-14,20%	0,16%	18,13%	-17,97%	1,7%
Bilanciato**	-3,52%	-2,90%	-0,62%	-11,59%	-10,53%	-1,05%	0,56%	-0,64%	1,20%	7,6%
AXA	-3,39%		-0,48%	-12,35%		0,76%	-2,54%		2,28%	7,3%
BLACKROCK	-3,21%	-2,91%	-0,30%	-13,05%	-13,11%	0,06%	-3,96%	-4,82%	0,86%	7,3%
EURIZON	-3,49%		-0,58%	-12,88%		0,23%	-3,49%		1,33%	7,3%
UNIPOLSAI	-3,26%		-0,35%	-12,01%		1,10%	-2,56%		2,26%	6,7%
GENERALI	-0,98%	0,30%	-1,28%	-5,59%	2,09%	-7,68%	-2,42%	4,63%	-7,05%	3,3%
SCHRODERS	-7,42%	-7,32%	-0,10%	-14,17%	-13,38%	-0,79%	24,35%	14,08%	10,27%	18,6%
Dinamico	-4,29%	-3,93%	-0,36%	-13,53%	-13,82%	0,29%	4,47%	0,61%	3,86%	10,4%
ANIMA	-4,21%		-0,28%	-14,01%		-0,20%	0,57%		-0,04%	10,5%
SCHRODERS DIN	-4,37%	-3,93%	-0,45%	-13,06%	-13,82%	0,76%	8,46%	0,61%	7,85%	10,4%

** La base dati relativa al comparto BILANCIATO aggrega la gestione indiretta (investimenti tradizionali tramite convenzione) e la gestione diretta (investimenti alternativi), pertanto i rendimenti lordi relativi al suddetto comparto considerano sia la quota parte di patrimonio gestita in forma indiretta che in forma diretta.

Fonte: Elaborazione Funzione Finanza su dati service amministrativo e infoprovider

Il risultato della gestione finanziaria diretta (Comparto Bilanciato) è stato pari a -€ 537.580.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a -€ 232.540.689 (Sicuro -€ 13.356.017; Bilanciato: -€ 185.159.174; Dinamico: -€ 34.025.498). Detto risultato, al netto delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a € 136.740, si compone come segue:

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	13.121.016	-74.946.741
Titoli di debito quotati	10.905.265	-58.782.259
Titoli di capitale quotati	9.092.634	-89.189.199

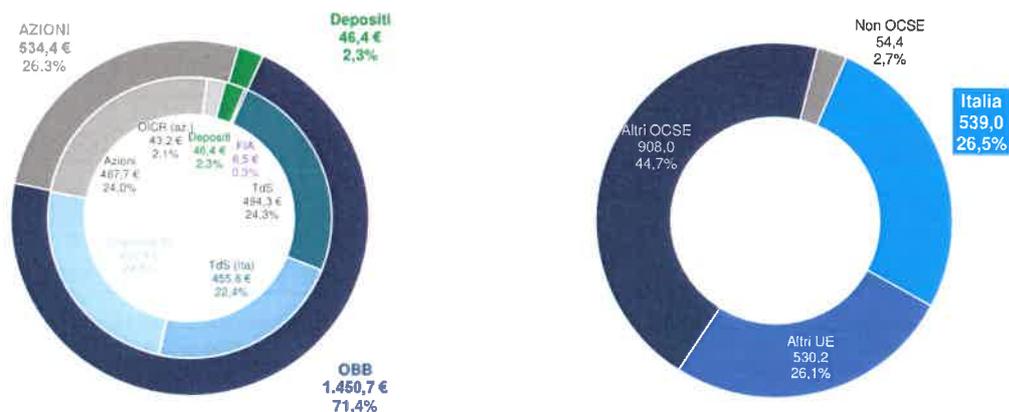
Quote di OICR	0	-8.769.976
Depositi bancari	251.845	926.510
Futures	0	-33.972.725
Commissioni di negoziazione	0	-218.423
Commissioni di retrocessione	0	166.403
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	0	-1.278.838
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	0	-61.291
Bonus CSDR	9.826	2.782
Altri costi	0	-168.060
Altri ricavi	0	233.802
Totale	33.380.586	-266.058.015

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia*	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	455.636.180	222.145.069	246.713.064	25.481.645	949.975.958
Titoli di Debito quotati	21.919.126	210.295.317	256.480.619	9.109.086	497.804.148
Titoli di Capitale quotati	3.279.967	59.782.744	404.785.639	19.838.140	487.686.490
Quote di OICR	5.293.249	37.937.238	0	0	43.230.487
Depositi bancari	46.403.944	0	0	0	46.403.944
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (FIA)	6.459.603	0	0	0	6.459.603
TOTALE	538.992.069	530.160.368	907.979.322	54.428.871	2.031.560.630

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel Comparto Sicuro è € 309.188.150.

** Si precisa che il totale non comprende i ratei e risconti attivi, le altre attività della gestione finanziaria e i margini su derivati quotati.



Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
2022	-	108.182	109.992	218.174

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP:

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
---------------------------	--------	------------	----------	--------

ANDP in €	440.230.828	1.425.580.170	226.501.982	2.092.312.980
Oneri negoziazione	-	108.182	109.992	218.174
% sul patrimonio	-	0,01%	0,05%	0,01%

7.3 Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Come previsto dalla normativa di settore, il DPI è pubblicato sul sito *web* del Fondo.

I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono riportati nel Documento sul sistema di governo (DSG) – che, come previsto dalla normativa di settore, è pubblicato sul sito *web* del Fondo – mentre il sistema di controllo della gestione finanziaria è descritto nell'ambito del Documento sulle politiche di *governance* (DPG).

Gestione indiretta: mandati tradizionali

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato sui flussi informativi prodotti dal service amministrativo, dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria, aver inviato i flussi di controllo al depositario ed ottenuto conferma dal medesimo depositario. Tali flussi informativi alimentano il database interno nella misurazione del rischio e delle performance periodali, sia a livello di mandato/gestione diretta che a livello di comparto, sia per i relativi benchmark/rendimento obiettivo. Il Fondo si avvale, altresì, dei dati forniti dal provider Bloomberg tramite apposito terminale e dei dati pubblici contenuti nella piattaforma web del provider ICE BOFA Merrill Lynch.

Gestione diretta: investimenti alternativi (FIA)

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi/reportistica/rendiconti periodici inviati dalla società di gestione dei FIA, attraverso la trasmissione delle NAV ufficiali che delle soft NAV. Tali flussi alimentano il sistema di controllo e monitoraggio predisposto dalla Funzione Finanza. Tali flussi informativi alimentano i database interni, distinti per tipologia di FIA investito, nella riconciliazione dei flussi di cassa, nella misurazione delle performance periodali e nel calcolo dei cd. multipli.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore, dal controllo dei limiti di investimento previsti dalle convenzioni di gestione per gli investimenti indiretti, e dal controllo di coerenza con la politica di investimento del Fondo per gli investimenti diretti e predisponde un report mensile che trasmette al Fondo.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischiosità e dei principali parametri di valutazione della gestione indiretta a livello di singolo gestore e investimento in gestione diretta (FIA);
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (*performance attribution e contribution*);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo;
5. controllo operato dal depositario.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La funzione finanza riporta le proprie analisi al consiglio di amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

Nel corso del 2022, all'indomani dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il Fondo ha operato una verifica straordinaria delle posizioni in portafoglio per apprezzare l'incidenza dell'esposizione in titoli e/o strumenti finanziari russi e/o ucraini e valutarne la rilevanza.

All'esito della suddetta verifica è emerso come nel Comparto Bilanciato, tra titoli del debito pubblico russo detenuti direttamente e altri titoli azionari detenuti indirettamente per il tramite degli OICR in portafoglio, l'esposizione complessiva fosse trascurabile; nessuno strumento detenuto direttamente e posizioni trascurabili detenute indirettamente per il tramite degli OICR in portafoglio nell'ambito del Comparto Dinamico; nessuna esposizione, diretta e indiretta, nell'ambito del Comparto Sicuro.

Il Fondo ha trasmesso una nota ai gestori finanziari richiamandoli alla stretta osservanza del principio di diversificazione, riguardo a tutti i profili nel concreto rilevanti (rischio di mercato, emittente, controparte, Paese, liquidità, ecc.) e all'utilizzo delle possibilità di gestione del rischio previste dalle linee di indirizzo delle convenzioni.

Nel mese di marzo 2022 è stata pubblicata sul sito web un'informativa sull'andamento dei mercati finanziari, richiamando l'attenzione degli iscritti sull'opportunità di operare con calma e prudenza, ponderando adeguatamente le scelte e assumendo decisioni informate e consapevoli.

Inoltre, alla luce del nuovo contesto di mercato (i.e. crescita, inflazione, tassi di interesse, politica monetaria, quadro geopolitico), sono stati avviati specifici approfondimenti finalizzati a valutare gli interventi di manutenzione alla politica di investimento dei Comparti Bilanciato e Dinamico, coinvolgendo anche i gestori delegati, di cui si darà conto nel paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.

7.4 Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio.

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha attribuito alla definizione di una politica di sostenibilità una rilevanza strategica prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime.

Il Fondo ritiene, infatti, che la corretta considerazione degli aspetti di sostenibilità possa avere un impatto concreto sulla performance e comportamenti delle aziende e che la mitigazione dei rischi dell'investimento derivanti i) da una attenta analisi della governance degli emittenti investiti, ii) dai possibili impatti negativi sull'ambiente e iii) sulla società possa contribuire a migliorare l'offerta d'investimento nei confronti dei propri iscritti.

Conseguentemente, il Fondo ha deciso di integrare le tematiche ESG, in maniera strategica, nella gestione finanziaria e di valutazione dei rischi, ritenendole elemento intrinsecamente collegato al dovere fiduciario verso gli aderenti e, più in generale, verso tutti i propri stakeholder.

Nel perseguire tale obiettivo strategico il Fondo ha avviato, a partire dal 2021, un percorso metodologico - sviluppato anche attraverso la condivisione con i propri gestori finanziari - finalizzato alla definizione di una propria Politica di Sostenibilità.

Il Documento sulla Politica di Sostenibilità (DPS) è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 27/02/2023 e i suoi contenuti si affiancano alla politica di investimento adottata dal Fondo.

Più nel dettaglio, la Politica di Sostenibilità è articolata come segue:

Mission e valori: in cui si evidenzia la volontà del Fondo di integrare gli aspetti di sostenibilità nelle scelte di investimento, fermo restando che l'obiettivo primario della politica di investimento resta la gestione delle risorse secondo combinazioni rischio-rendimento efficienti sulla base di un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare;

Obiettivi: selezionati tra le tematiche affrontate all'interno dell'Agenda ONU 2030 (cd SDGs). Più in particolare – avuto riguardo alla naturale confederale del Fondo, alle caratteristiche specifiche della base associativa e alla rappresentatività sociale che il Fondo esprime – Previdenza Cooperativa ha selezionato i seguenti SDGs:

	<p>L'Obiettivo 5 "Parità di genere" mira a raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, garantendo loro pari opportunità di accesso all'educazione, a un lavoro dignitoso, alla sanità e alla rappresentanza nei processi decisionali economici e politici.</p>
	<p>L'Obiettivo 8 ha come oggetto "Lavoro dignitoso e crescita economica", ovvero promuovere una crescita economica inclusiva, duratura e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
	<p>L'Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" è incentrato sulla necessità di rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e di contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti promuovendo la riduzione delle emissioni di gas serra.</p>

Modalità di integrazione dei fattori ESG: fermo restando che, allo stato, i comparti del Fondo sono classificati ex-art. 6 SFDR, il Fondo integra gli aspetti ESG in primis nell'ambito della gestione indiretta mediante: a) apposite valutazioni nel processo di selezione dei gestori; b) nelle scelte di investimento limitando – eventualmente – l'universo di investimento con apposite esclusioni; c) monitorando gli investimenti anche attraverso appositi KPI prescelti tra quelli previsti dal Reg. UE 2022/1288 (PAI #2, #3, #10 e #13).

Allo stato, come indicato nella c.d. Informativa sulla sostenibilità allegata al presente bilancio, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili; gli investimenti sottostanti i comparti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Politica di impegno: con riferimento all'esercizio dei diritti di voto si fa presente che tra le società partecipate, in nessun caso l'incidenza dei diritti di voto in assemblea del Fondo risulta superiore allo 0,05%. Di conseguenza, le assemblee a cui il Fondo avrebbe potuto potenzialmente partecipare sono assai numerose (almeno una per società partecipata) e spaziano tra tutti i settori industriali e finanziari in ambito europeo. Una partecipazione incisiva richiederebbe inoltre di avviare gli opportuni approfondimenti e valutazioni, tenuto conto del modello organizzativo del Fondo, utili a definire le modalità di partecipazione, formazione ed esercizio dei diritti di azionista più efficaci ad ottemperare in modo efficace agli obblighi richiesti dall'adozione della politica di impegno.

Per quanto sopra esposto, fino ad ora il Fondo non ha esercitato i diritti di voto né fornito istruzioni vincolanti rilasciate per iscritto e per singola assemblea ai gestori finanziari.

Le novità recate dalla Direttiva UE 2017/828 hanno fornito, tuttavia, un impulso decisivo a adottare un approccio strategico di lungo periodo. Nel cogliere tale obiettivo strategico, all'interno del Documento

sulla **Politica di Sostenibilità** (“DPS”) il Fondo ha individuato aspetti funzionali a realizzare la graduale introduzione nella gestione patrimoniale di una propria politica di impegno. In particolare, il Fondo intende instaurare, in una prima fase, un dialogo costruttivo con un numero circoscritto ma ben rappresentativo del proprio portafoglio di emittenti operanti sul territorio nazionale ed europeo in generale (soft engagement), definito in una *watch list* dedicata, individuata sulla base dei criteri predefiniti, eventualmente avvalendosi anche del supporto dei gestori delegati. Solo in una seconda fase, anche sulla base delle evidenze/risultanze dell’attività di soft engagement svolta, il Fondo si riserva di elaborare una specifica politica per l’esercizio dei diritti di voto.

Ruoli e responsabilità: i soggetti coinvolti nell’attuazione e nel controllo del rispetto della PDS tempo per tempo vigente, nel rispetto di quanto previsto dal Documento sul Sistema di Governo del Fondo, sono: Consiglio di Amministrazione, Commissione Finanza, Direttore Generale, Funzione di Gestione dei Rischi, FF, Advisor e gestori delegati.

Trasparenza e rendicontazione: il Fondo adempierà a tutti gli obblighi informativi mediante il proprio sito web, aggiornando tempo per tempo la documentazione richiesta da normativa (Nota Informativa, DPI, Bilanci, Politica di Impegno e strategia di investimento azionario).

7.5 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014, il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha adottato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un’efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all’organizzazione dell’Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell’ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un’ottica di sana e prudente gestione.

Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore al 1% del patrimonio affidato al gestore. Nell’ambito della gestione diretta, i soggetti interni chiamati ad effettuare le scelte di investimento sono tenuti a dichiarare i propri interessi in relazione alle operazioni da porre in essere.

Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (*i.e.* sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d’affari riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i

sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 sono state segnalate dai gestori finanziari e dal depositario le seguenti operazioni in conflitto di interesse secondo la policy adottata dal Fondo:

DATI DEL SOGGETTO	Data op.	Data val.	segno	ISIN	Titolo	Div.	Ctv in divisa	Motivo
BLACKROCK	02/09/2022	02/09/2022	SELL	IE00BFZPRS19	ISH DV WLD IND (IE) FLX AC EUR HDG	EUR	4.800.000,00	Posizione in conflitto di interesse con le società del gruppo BlackRock
BLACKROCK	02/09/2022	08/09/2022	BUY	IE00BMH5VP31	ISHS EDG MSCI WRLD MV ESG EUR HD A	EUR	-5.889.091,38	Posizione in conflitto di interesse con le società del gruppo BlackRock

Sussiste, inoltre, una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima.

Il Fondo ha rilevato che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse.

8. Reclami.

Nel corso del 2022 sono pervenuti al Fondo venticinque reclami, di cui otto accolti. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

9. Altre informazioni.

Organizzazione del lavoro: sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica il Fondo ha adottato misure straordinarie con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali al servizio degli iscritti e delle imprese associate. Il ricorso al lavoro a distanza è stato nel complesso intenso anche nel 2021, con un andamento che ha seguito la curva epidemiologica.

Come in altre organizzazioni, anche in Previdenza Cooperativa nel 2022 ci si è interrogati su come mettere a frutto la lezione della crisi. Il lavoro agile, caratterizzato dall'assenza di rigidi vincoli orari o spaziali, può contribuire a rendere più efficace l'attività istituzionale e più efficiente e resiliente la macchina organizzativa; consente una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

I progressi fatti in termini di flessibilità e adattabilità hanno trovato una regolamentazione nell'Accordo sperimentale di lavoro ibrido che, imperniato sul criterio della prevalenza delle giornate di lavoro in presenza rispetto a quelle svolte in modalità agile, si pone l'obiettivo di favorire la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attenuando al tempo stesso i rischi che derivano da un'attività più

frammentata, da una possibile riduzione degli scambi informativi, delle dinamiche relazionali e delle occasioni di formazione e di arricchimento professionale che nascono dalle interazioni sul posto di lavoro.

Certificazione unica – CU/2023: il Modello di Certificazione Unica CU/2023 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2022 è stato trasmesso con le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti usciti liquidati con tassazione ordinaria; (ii) notifica via mail al recapito sostitutivo o, altrimenti, con posta prioritaria agli iscritti usciti liquidati con tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli iscritti che hanno percepito un'anticipazione ai sensi dell'art. 11 co.7 del D. Lgs. n. 252/2005.

Preventivo di spesa per l'anno 2023: il preventivo di spesa per l'anno 2023 è stato predisposto sulla base di ipotesi prudenziali afferenti sia all'andamento delle adesioni che alla dinamica patrimoniale. Per la copertura delle spese amministrative è stato confermato l'assetto del prelievo della quota associativa e degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio in vigore nel 2022.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Legge n. 220/2021: la legge in questione ha introdotto il divieto totale di finanziamento di società a vario titolo operanti nella filiera delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster. In conformità alle prescrizioni normative, il Fondo, per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle società che svolgono le attività sopra indicate, ha adottato specifici presidi procedurali, in vigore dal 1° gennaio 2023.

Introduzione delle prestazioni accessorie: il CCNL Servizi Ambientali ha previsto, a far data dal 1° gennaio 2023, per le imprese interessate, l'obbligo di versamento di un contributo in cifra fissa, pari a 5 euro per 12 mensilità, destinato alla copertura delle prestazioni assicurative accessorie (invalidità permanente che comporti la cessazione del rapporto di lavoro e premorienza).

Il Fondo, all'esito della procedura selettiva ad evidenza pubblica richiesta dalla normativa di settore, ha stipulato un'assicurazione collettiva di gruppo con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Il Fondo ha altresì predisposto le procedure amministrative per porre le imprese nelle condizioni di operare il versamento della contribuzione stabilita dal suddetto CCNL e diramato la Circolare prot. n. 15274 del 06/03/2023.

Nella riunione del 22/12/2022, l'organo di amministrazione ha deliberato le modifiche conseguenti all'introduzione, nell'ordinamento interno del Fondo, delle prestazioni accessorie, adottando a tal fine la procedura semplificata, ovvero le modifiche allo statuto che si rendono necessarie a seguito della sopravvenienza di disposizioni della fonte istitutiva sono deliberate dal consiglio di amministrazione e, successivamente, portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati alla prima riunione utile.

Sempre in data 22/12/2022, il Fondo ha sottoposto alla Covip l'istanza di approvazione delle modifiche statutarie, che sono state approvate con provvedimento prot. n. 1137 del 16/03/2023; con il medesimo provvedimento, avuto riguardo alle modifiche statutarie operate nel febbraio 2022 per porre in essere i conseguenti adeguamenti allo Schema di Statuto di cui alla Deliberazione del 19/05/2021 – portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati nella riunione del 19/05/2022 – la Covip ha segnalato al Fondo l'esigenza di riallineare i contenuti dello Statuto allo Schema, anche ripristinando le previgenti formulazioni. Tali interventi sono stati operati dall'organo di amministrazione nella seduta del 23/03/2023.

Revisione della politica di investimento dei Comparti Bilanciato e Dinamico. Negli ultimi mesi del 2022, preso atto di un contesto di mercato fortemente mutato (i.e. crescita, inflazione, tassi di interesse, politica monetaria, quadro geopolitico), il Fondo ha ritenuto opportuno avviare un'ulteriore attività di

manutenzione della politica di investimento, aggiornando lo scenario di mercato prospettico col supporto dell'advisor finanziario e coinvolgendo i propri gestori finanziari in apposite interlocuzioni funzionali a condividere le possibili linee guide di ottimizzazione.

Ad esito di tale processo, il consiglio di amministrazione, nella seduta del 27/02/2023 ha deliberato pochi e mirati interventi sull'asset allocation strategica dei comparti Bilanciato e Dinamico, a valere dal 1° aprile 2023, rivolti a migliorare la qualità e il profilo creditizio della componente obbligazionaria dei due comparto, attraverso la diminuzione del peso della componente di emissioni societarie (e per il solo Bilanciato, attraverso una marginale riduzione di governativi Emergenti) a favore di titoli di stato delle principali aree sviluppate. Al contempo, ha deliberato una maggiore integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nell'attuazione della politica di investimento, prevedendo l'impegno dei gestori al rispetto delle linee guida definite da apposito Documento per la Politica di Sostenibilità adottato dal Fondo e pubblicato sul proprio sito *web*.

In data 12/01/2023 il Direttore generale del Fondo, Federico Spiniello, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del dott. Spiniello ed ha tempestivamente avviato una procedura selettiva per individuare il/la sostituto/a.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio 2023 le principali classi di attivo hanno registrato rendimenti positivi, grazie ad un miglioramento dell'appetito al rischio, guidato dalla possibilità che il ciclo economico fosse meno debole rispetto a quanto incorporato nelle attese degli operatori di mercato. Già dal mese di febbraio, però, il dinamismo registrato sui mercati finanziari nel mese precedente è stato ridimensionato, principalmente per una *view* monetaria più restrittiva da parte della FED.

Di seguito si riportano i risultati della gestione finanziaria del Fondo:

Rendimenti netti da inizio 2023 – data valutazione 28/02/2023

Comparto	YTD
Sicuro	+0,08%
Bilanciato	+1,21%
Dinamico	+1,50%

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci inducono a ritenere che il Fondo Pensione Previdenza Cooperativa ha valorizzato le risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa in rapporto alla platea potenziale non è ancora soddisfacente e presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Riteniamo che la sfida più importante, confermata anche nel corrente esercizio dall'analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, continui ad essere rappresentata dall'allargamento della base associativa.

A tal fine continua a rimanere centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative": campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere efficacemente l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Per altro verso, non si può omettere di evidenziare come il sistema di previdenza complementare, imperniato su un modello di mercato del lavoro caratterizzato dalla stabilità e dalla continuità dei rapporti di lavoro, si trova ad operare in un contesto sempre più caratterizzato dall'avanzare di un'area di lavori non-standard, che ricomprende lavori caratterizzati da rapporti contrattuali meno stabili e meno duraturi

e da un confine tra lavoro dipendente e lavoro autonomo reso più labile da fenomeni di dumping sociale, che rischiano di essere ulteriormente amplificati dall'elevata contribuzione al primo pilastro.

Senza considerare che le misure compensative previste per le imprese a fronte dello smobilizzo del TFR non hanno ancora trovato una compiuta definizione.

Formuliamo pertanto il vivo auspicio che la previdenza complementare possa essere stabilmente inserita nelle politiche di sviluppo del welfare contrattuale, rinnovando l'auspicio che le politiche contrattuali forniscano un rinnovato impulso per aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2022, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 23 marzo 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Fabio PORCELLI

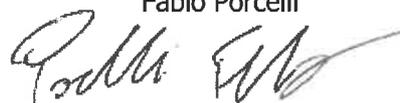


1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	6.459.603	4.907.112
20 Investimenti in gestione	2.066.750.019	2.324.786.110
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Attivita' della gestione amministrativa	30.109.839	34.927.135
50 Crediti di imposta	43.319.151	605.174
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.156.259.357	2.365.393.815

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	29.313.001	38.010.002
20 Passivita' della gestione finanziaria	21.846.066	10.202.539
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.139.217	3.259.881
50 Debiti di imposta	27.348	26.401.264
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	63.946.377	78.041.970
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.092.312.980	2.287.351.845
CONTI D'ORDINE	-	-

Il Presidente
Fabio Porcelli



2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	-425.345	34.017.107
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-537.580	-200.481
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-232.540.689	141.756.753
40 Oneri di gestione	-4.800.014	-5.278.126
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-237.878.283	136.278.146
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-238.330.668	170.268.213
80 Imposta sostitutiva	43.291.803	-25.796.090
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-195.038.865	144.472.123

Il Presidente
Fabio Porcelli



3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcoper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì

destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per se o per i propri figli, o per le spese di

ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello.

La funzione di revisione interna è stata esercitata dalla Società ElleGi Consulenza S.p.A.

La funzione di gestione del rischio è stata esercitata dalla Società Italian Welfare S.r.l.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2021-2023, è stato affidato alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Milano, Corso Vercelli n. 40, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 maggio 2021.

Per una descrizione dell'organizzazione di Previdenza Cooperativa si rinvia al Documento sul Sistema di Governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Sicuro.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto Sicuro.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;

- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: è presente una garanzia; il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
- anticipazioni per ulteriori esigenze;
- rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento;
- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- e) anticipazioni per spese sanitarie;
- f) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova Convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's II gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB-(S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente. I titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Benchmark: la gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare un rendimento superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: medio - medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (70% neutrale, inclusivo di Private Debt) e strumenti di natura azionaria (30% neutrale, inclusivo di Private Equity).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, anche legati all'andamento dell'inflazione, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di Fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private debt e di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione. Allo stato attuale il Fondo ha deliberato l'investimento nei seguenti FIA: "Fondo di Fondi Private Debt Italia" (impegno pari a 10 milioni di euro) e "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota marginale del patrimonio del comparto non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli strumenti di debito societario derivanti da operazioni di cartolarizzazione, subordinati e ibridi sono ammessi in misura marginale. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Gestione diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota residuale del patrimonio del Comparto.

Benchmark: con riferimento alla gestione indiretta, il benchmark del comparto si compone per l'82,5% da indici di mercato obbligazionari e azionari e per il 17,5% da un obiettivo di redditività (Euribor 3 mesi + spread annuo), come di seguito indicato:

- 30% MSCI World All Countries, Net Total Return €

- 19,60% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 17,50% Euribor 3 Mesi + 1,75%
- 9,10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 9,10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 7,70% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 3,50% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return €
- 3,50% ICE BofAML Global Inflation Linked 1-10Y Government Excluding Japan, Total Return € hedged

È inoltre previsto l'investimento in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) sino al 5% del comparto, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e private debt, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (50% neutrale) e strumenti di natura azionaria (50% neutrale).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Benchmark: si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, come di seguito indicato:

- 25,00% MSCI World, Net Total Return €
- 20,00% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 20,00% MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return
- 10,00% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 10,00% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 5,00% MSCI Emerging Markets, Net Total Return €

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas SA – Succursale Italia con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia
2. rendita reversibile
3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia
4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata)

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE).

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia al Documento sulle rendite e alle Condizioni di Assicurazioni, pubblicati sul sito *web* del Fondo.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2022 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi

chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla stima della differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.245 unità, per un totale di 109.073 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2022	ANNO 2021
Aderenti attivi	109.073	109.379
Aziende	4.245	4.272

Fase di accumulo

- ⇒ Lavoratori attivi: 114.997
- ⇒ Comparto Sicuro: 44.644
- ⇒ Comparto Bilanciato: 61.164
- ⇒ Comparto Dinamico: 9.189

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti. Rispetto al 31/12/2021, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 306 unità, corrispondente ad una flessione del -0,28%.

Fase di erogazione

⇒ Pensionati: 119

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2022 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2022	ANNO 2021
AMMINISTRATORI	65.600	71.400
SINDACI	30.900	33.300

Nell'esercizio 2022 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 9 occasioni. La Commissione Finanza si è riunita in 5 occasioni, la Commissione Promozione in 9 occasioni, il Comitato Controllo e Rischi in 3 occasioni.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2022
Dirigente	1
Quadri	3
Impiegati	7,48
Totale	11,48

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2022, 12 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. – riveniente dalle partecipazioni detenute dai fondi pensione Cooperlavoro e Previcooper alla data di efficacia della fusione – nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato " Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'avanzo complessivo è pari ad € 2.666.188. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di oneri di promozione e sviluppo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

RENDICONTO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	6.459.603	4.907.112
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	6.459.603	4.907.112
20 Investimenti in gestione	2.066.750.019	2.324.786.110
20-a) Depositi bancari	46.403.944	116.937.138
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	949.975.958	958.476.474
20-d) Titoli di debito quotati	497.804.148	520.834.189
20-e) Titoli di capitale quotati	487.686.490	632.982.121
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	43.230.487	56.915.997
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratel e risconti attivi	7.811.529	7.841.704
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.846.310	7.033.000
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	24.991.153	23.765.487
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Attivita' della gestione amministrativa	30.109.839	34.927.135
40-a) Cassa e depositi bancari	29.347.622	33.817.371
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	662.089	689.131
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	100.128	420.633
50 Crediti di imposta	43.319.151	605.174
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.156.259.357	2.365.393.815

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	29.313.001	38.010.002
10-a) Debiti della gestione previdenziale	29.313.001	38.010.002
20 Passivita' della gestione finanziaria	21.846.066	10.202.539
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	21.846.066	10.202.539
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.139.217	3.259.881
40-a) TFR	3.691	3.408
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	469.338	799.268
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.666.188	2.457.205
50 Debiti di imposta	27.348	26.401.264
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	63.946.377	78.041.970
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.092.312.980	2.287.351.845
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	43.099.628	43.258.483
Contributi da ricevere	-43.099.628	-43.258.483
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	3.378.201	3.245.008
Ristori da ricevere	-3.378.201	-3.245.008
Contratti futures	-513.242.085	-628.460.690
Controparte c/contratti futures	513.242.085	628.460.690

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	-425.345	34.017.107
10-a) Contributi per le prestazioni	183.238.646	212.358.533
10-b) Anticipazioni	-30.730.106	-30.905.327
10-c) Trasferimenti e riscatti	-79.014.958	-68.693.806
10-d) Trasformazioni in rendita	-662.528	-1.513.638
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-73.320.706	-77.251.642
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.392	-1.650
10-i) Altre entrate previdenziali	65.699	24.637
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-537.580	-200.481
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-42.183	-200.481
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-495.397	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-232.540.689	141.756.753
30-a) Dividendi e interessi	33.380.586	30.507.365
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-266.058.015	111.133.412
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	136.740	115.976
40 Oneri di gestione	-4.800.014	-5.278.126
40-a) Societa' di gestione	-4.511.963	-4.976.404
40-b) Banca depositaria	-288.051	-301.722
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-237.878.283	136.278.146
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.190.219	4.746.397
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-685.437	-638.605
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.216.449	-885.441
60-d) Spese per il personale	-793.399	-769.437
60-e) Ammortamenti	-27.040	-27.040
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	171.254	4.291
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.666.188	-2.457.205
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-238.330.668	170.268.213
80 Imposta sostitutiva	43.291.803	-25.796.090
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-195.038.865	144.472.123

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione <i>una tantum</i>	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	Risconto anno precedente	Totale	% di riparto
Sicuro	25.904	477.382	265.228	754.156	1.522.670	29,96%
Bilanciato	49.720	696.496	877.129	1.504.770	3.128.115	61,55%
Dinamico	7.016	89.873	136.481	198.279	431.649	8,49%
Totale	82.640	1.263.751	1.278.838	2.457.205	5.082.434	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 30.109.839**

a) Cassa e depositi bancari **€ 29.347.622**

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	15.568.738
Disponibilità liquide - Conto raccolta	11.738.976
Disponibilità liquide - Conto spese	2.036.123
Cash card	2.520
Crediti verso banche	1.250
Valori bollati	12
Denaro e altri valori in cassa	3
Totale	29.347.622

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta 802379500: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 802379501 e 5493: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 802379502: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 662.089**

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 230.847, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 100.128**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	42.623
Altri crediti	23.520
Crediti verso aziende - Contribuzioni	15.795
Crediti verso Gestori	7.000
Depositi cauzionali	6.932
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.852
Note di credito da ricevere	406
Totale	100.128

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 3.139.217**

a) TFR **€ 3.691**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 469.338**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	233.982
Fornitori	120.273
Personale conto 14 ^{esima}	22.393
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	20.141
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	19.726
Personale conto ferie	19.270
Erario ritenute su compensi Amministratori e Sindaci	10.892
Debiti verso Fondi Pensione	10.664
Debiti verso Enti Previdenziali su compensi Amministratori e Sindaci	9.077
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.993
Erario addizionale regionale	460

Descrizione	Importo
Altri debiti	114
Debiti verso Amministratori	103
Debiti verso INAIL	101
Personale conto nota spese	46
Erario addizionale comunale	41
Debiti per imposta sostitutiva	36
Debiti verso Delegati	26
Totale	469.338

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	148.007
SINDACO PROVARONI	22.371
RIA GRANT THORTON SPA	22.358
AVV. PALONE	11.184
SINDACO MASPES	9.262
ITALIAN WELFARE SRL	6.750
Totale	219.932

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	48.800
PREVINET SPA	43.241
ADVISOR COMUNICAZIONE VICO BERTAGLIA	15.860
AVV. PALONE	4.314
Totale	112.215

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2023 con il modello F24 avente competenza dicembre 2022.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 2.666.188

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa € -27.040

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 5.190.219

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	2.457.205
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	1.278.838
Quote associative	1.263.751
Trattenute per esercizio prerogative individuali	107.785
Quote iscrizione <i>una tantum</i>	82.640
Totale	5.190.219

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -685.437

L'ammontare della voce è dato per € 584.297 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 95.941 dal costo del contact center e per € 5.199 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative € -1.216.449

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese promozionali	278.065
Bolli e Postali	131.702
Spese consulenza (Prometeia Advisor Sim SPA, Studio Attuariale C&A, Responsabile Protezione dei Dati - DPO)	102.480
Contributo annuale Covip	82.403
Spese assembleari	58.508
Gettoni presenza altri consiglieri	45.559
Spese legali, notarili e prestazioni professionali	42.541
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	35.322
Contratto fornitura servizi (Mefop SPA)	35.201
Information Provider (Bloomberg)	34.993
Funzione di revisione interna	33.001
Assicurazioni	31.111
Funzione di gestione del rischio	27.000
Spese hardware e software	26.090
Spese per stampa ed invio certificati (Prospetto prestazioni pensionistiche)	23.113
Compensi Società di revisione legale dei conti	22.357
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	18.961
Spese per organi sociali	18.542

Costi godimento beni terzi - Affitto	16.799
Compensi altri Sindaci	16.539
Servizi vari (Bucap SPA)	16.328
Spese telefoniche	12.404
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	12.000
Spese per gestione dei locali	10.631
Gettoni presenza altri sindaci	10.281
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Spese per energia elettrica	7.554
Compensi Presidente Collegio Sindacale	6.786
Vidimazioni e certificazioni	6.156
Contributo INPS amministratori	4.697
Formazione	4.513
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	3.601
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.322
Spese varie	3.087
Rimborso spese delegati	2.649
Imposte e Tasse diverse	2.576
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.977
Rimborsi spese altri consiglieri	1.855
Spese condominiali	1.740
Contributo INPS sindaci	1.355
Spese pubblicazione bando di gara	1.342
Rimborsi spese altri sindaci	1.238
Spese di assistenza e manutenzione	558
Spese per spedizioni e consegne	460
Prestazioni professionali	453
Lavori sulla sede	220
Canone e spese gestione sito internet	209
Spese grafiche e tipografiche	144
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	26
Totale	1.216.449

d) Spese per il personale

€ -793.399

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti	384.559
Retribuzioni lorde Direttore	108.633
Contributi previdenziali dipendenti	113.808
Retribuzioni variabili	47.215
T.F.R.	33.870
Contributi INPS Direttore	27.880
Mensa personale dipendente	24.786
Contributi fondi pensione	17.193

Contributi assistenziali dipendenti	8.716
Contributi assistenziali dirigenti	8.641
Personale interinale	8.492
Altri costi del personale	5.544
INAIL	2.500
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.376
Rimborsi spese dipendenti	183
Arrotondamento attuale	64
Arrotondamento precedente	-61
Totale	793.399

e) Ammortamenti

€ -27.040

La voce, di € -27.040, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi

€ 171.254

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Altri ricavi e proventi (contributo progetto <i>branded content</i>)	65.274
Interessi attivi conto liquidazioni	43.280
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	28.895
Interessi attivi conto raccolta	24.678
Interessi attivi conto spese	5.712
Sopravvenienze attive	5.363
Arrotondamento Attivo Contributi	13
Arrotondamenti attivi	3
Totale	173.218

Oneri

Descrizione	Importo
Altri costi e oneri	-794
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-682
Sopravvenienze passive	-343

Descrizione	Importo
Oneri bancari	-117
Arrotondamento Passivo Contributi	-26
Arrotondamenti passivi	-2
Totale	-1.964

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ -2.666.188**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Prodotto Sicuro	2.758.180
Prodotto Bilanciato	34.206.830
Prodotto Dinamico	6.326.793
Imposta a debito	43.291.803

L'imposta sostitutiva risulta complessivamente a credito per € 43.291.803, comprensiva dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2022 pari a € 27.348, il cui versamento è stato operato in data 16 febbraio 2023.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	438.939.817	452.000.461
20-a) Depositi bancari	368.652	80.064.742
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	309.188.150	254.398.493
20-d) Titoli di debito quotati	128.027.851	113.429.784
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	3.184.227
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	756.423	625.968
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	598.741	297.247
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.531.761	9.284.526
40-a) Cassa e depositi bancari	8.369.763	9.057.172
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	134.788	140.293
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	27.210	87.061
50 Crediti di imposta	2.785.528	605.174
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	459.877.851	462.058.445

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	8.369.238	9.364.325
10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.369.238	9.364.325
20 Passivita' della gestione finanziaria	689.210	715.671
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	689.210	715.671
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.620.745	168.284
40 Passivita' della gestione amministrativa	940.482	961.701
40-a) TFR	1.106	1.046
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	140.613	206.499
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	798.763	754.156
50 Debiti di imposta	27.348	23.195
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.647.023	11.233.176
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	440.230.828	450.825.269
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	12.912.649	13.276.028
Contributi da ricevere	-12.912.649	-13.276.028
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	1.012.109	995.893
Ristori da ricevere	-1.012.109	-995.893
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.2 - Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	2.814.560	7.684.987
10-a) Contributi per le prestazioni	48.136.636	52.549.623
10-b) Anticipazioni	-5.954.252	-5.493.515
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.231.917	-21.537.312
10-d) Trasformazioni in rendita	-353.820	-203.474
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-15.805.384	-17.649.061
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-6
10-i) Altre entrate previdenziali	23.297	18.732
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-13.356.017	-877.886
30-a) Dividendi e interessi	2.811.723	2.081.091
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-16.304.480	-3.074.953
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	136.740	115.976
40 Oneri di gestione	-2.805.659	-1.976.001
40-a) Società di gestione	-2.745.918	-1.915.321
40-b) Banca depositaria	-59.741	-60.680
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-16.161.676	-2.853.887
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.505	-5.505
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.554.962	1.456.709
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-205.357	-195.988
60-c) Spese generali ed amministrative	-364.448	-271.742
60-d) Spese per il personale	-237.702	-236.140
60-e) Ammortamenti	-5.505	-5.505
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	51.308	1.317
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-798.763	-754.156
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-13.352.621	4.825.595
80 Imposta sostitutiva	2.758.180	581.979
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-10.594.441	5.407.574

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.787.203,081		450.825.269
a) Quote emesse	2.596.296,548	48.159.933	-
b) Decremento valore quota	-	-13.409.001	-
c) Quote annullate	-2.439.509,675	-45.345.373	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			-10.594.441
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.943.989,954		440.230.828

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 18,952.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 18,386.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 2.814.560. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 438.939.817

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	437.671.296
TOTALE	437.671.296

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi; la medesima garanzia opera La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi: a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione; b) anticipazioni per ulteriori esigenze; c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento; d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; e) riscatto per decesso; f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; h) anticipazioni per spese sanitarie; i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 438.939.817) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 689.210) in quanto è indicato al netto delle commissioni di depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 9.908 e dei crediti previdenziali per € 589.219.

a) Depositi bancari **€ 368.652**

La voce, dell'importo di € 368.652, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 368.265 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 387.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 309.188.150**

d) Titoli di debito quotati **€ 128.027.851**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 459.877.851:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	281.779.665	61,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.839.390	2,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.290.534	1,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.167.036	1,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.111.525	0,89
BPCE SA 31/01/2024 ,875	FR0013312493	I.G - TDebito Q UE	3.897.360	0,85

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BANK JULIUS BAER 25/06/2024 0	CH1120418079	I.G - TDebito Q OCSE	3.160.725	0,69
GOLDMAN SACHS GROUP INC 01/02/2023 3,25	XS0882849507	I.G - TDebito Q OCSE	3.002.340	0,65
CANADIAN IMPERIAL BANK 03/05/2024 ,375	XS1991125896	I.G - TDebito Q OCSE	3.001.523	0,65
HAMBURG COMMERCIAL BANK 06/10/2023 FLOATING	DE000HCB0A94	I.G - TDebito Q UE	2.990.670	0,65
ORLEN CAPITAL AB 07/06/2023 2,5	XS1429673327	I.G - TDebito Q UE	2.976.360	0,65
UNITED PARCEL SERVICE 15/11/2023 ,375	XS1718480327	I.G - TDebito Q OCSE	2.943.300	0,64
AMERICA MOVIL SAB DE CV 10/03/2024 1,5	XS1379122101	I.G - TDebito Q OCSE	2.929.590	0,64
ARGENTA SPAARBANK 06/02/2024 1	BE6311694010	I.G - TDebito Q UE	2.901.030	0,63
TORONTO-DOMINION BANK 25/04/2024 ,375	XS1985806600	I.G - TDebito Q OCSE	2.887.020	0,63
ASAHI GROUP HOLDINGS LTD 19/04/2024 ,01	XS2328980979	I.G - TDebito Q OCSE	2.866.050	0,62
BLACKSTONE PP EUR HOLD 20/10/2023 ,125	XS2398745849	I.G - TDebito Q UE	2.865.450	0,62
SATO-OYJ 31/05/2024 1,375	XS2005607879	I.G - TDebito Q UE	2.818.770	0,61
ARION BANKI HF 27/05/2024 ,625	XS2262798494	I.G - TDebito Q OCSE	2.745.060	0,60
BUNGE FINANCE EUROPE BV 16/06/2023 1,85	XS1405777316	I.G - TDebito Q UE	2.485.175	0,54
HIGHLAND HOLDINGS SARL 12/11/2023 0	XS2406913884	I.G - TDebito Q UE	2.426.600	0,53
LUMINOR BANK 03/12/2024 VARIABLE	XS2265801238	I.G - TDebito Q UE	2.269.728	0,49
ANNINGTON FUNDING PLC 12/07/2024 1,65	XS1645519031	I.G - TDebito Q OCSE	2.190.520	0,48
UNICREDIT SPA 30/06/2023 VARIABLE	IT0005199267	I.G - TDebito Q IT	2.001.040	0,44
BRISA CONCESSAO RODOV SA 22/03/2023 2	PTBSSJOM0014	I.G - TDebito Q UE	1.997.400	0,43
AEROPORTS DE PARIS 24/07/2023 1,5	FR0012861821	I.G - TDebito Q UE	1.987.120	0,43
CRH FUNDING 09/01/2024 1,875	XS1328173080	I.G - TDebito Q UE	1.971.980	0,43
DAIICHI KANGAROO FIN GRP 09/10/2023 ,98	XS1890709774	I.G - TDebito Q OCSE	1.971.660	0,43
BRAMBLES FINANCE LIMITED 12/06/2024 2,375	XS1028952312	I.G - TDebito Q OCSE	1.970.940	0,43
HEIDELBERGCEMENT AG 03/06/2024 2,25	XS1425274484	I.G - TDebito Q UE	1.968.580	0,43
HEIDELBERGCEMENT FIN LUX 09/10/2024 2,5	XS2154336338	I.G - TDebito Q UE	1.967.820	0,43
BMW FINANCE NV 06/10/2023 ,625	XS1948612905	I.G - TDebito Q UE	1.967.140	0,43
SIGMA ALIMENTOS SA 07/02/2024 2,625 (07/02/2017)	XS1562623584	I.G - TDebito Q OCSE	1.958.980	0,43
JPMORGAN CHASE & CO 25/01/2024 ,625	XS1456422135	I.G - TDebito Q OCSE	1.954.540	0,43
LIBERTY MUTUAL FIN EU 27/03/2024 1,75	XS1586337872	I.G - TDebito Q UE	1.948.420	0,42
BANKINTER SA 05/03/2024 ,875	ES0313679K13	I.G - TDebito Q UE	1.940.240	0,42
ASB FINANCE LTD LONDON 13/03/2024 ,75	XS1962595895	I.G - TDebito Q OCSE	1.939.680	0,42
CAIXABANK SA 25/03/2024 ,875	ES0313307201	I.G - TDebito Q UE	1.938.020	0,42
CAIXABANK SA 17/05/2024 1,125	XS1614722806	I.G - TDebito Q UE	1.937.340	0,42
ROYAL BANK OF CANADA 02/05/2024 ,25	XS1989375412	I.G - TDebito Q OCSE	1.924.860	0,42
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 30/05/2024 ,465	XS1998025008	I.G - TDebito Q OCSE	1.924.440	0,42
WELLS FARGO & COMPANY 26/04/2024 ,5	XS1987097430	I.G - TDebito Q OCSE	1.924.320	0,42
BANK OF NOVA SCOTIA 30/04/2024 ,5	XS1987142673	I.G - TDebito Q OCSE	1.922.920	0,42
CONTI-GUMMI FINANCE B.V. 25/09/2024 1,125	XS2193657561	I.G - TDebito Q UE	1.920.360	0,42
MIZUHO FINANCIAL GROUP 10/06/2024 ,523	XS2004880832	I.G - TDebito Q OCSE	1.917.180	0,42
WESTPAC SEC NZ/LONDON 25/06/2024 ,3	XS2016070430	I.G - TDebito Q OCSE	1.917.160	0,42
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 07/09/2024 ,872	XS1675764945	I.G - TDebito Q OCSE	1.913.020	0,42
NOVO NORDISK FINANCE NL 04/06/2024 0	XS2348030268	I.G - TDebito Q UE	1.911.400	0,42
EXXON MOBIL CORPORATION 26/06/2024 ,142	XS2196322155	I.G - TDebito Q OCSE	1.908.660	0,42
ENEL FINANCE INTL NV 17/06/2024 0	XS2066706818	I.G - TDebito Q UE	1.903.780	0,41
Altri			24.161.580	5,25
Totale			437.216.001	95,09

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
UNICREDIT SPA 30/06/2023 VARIABLE	IT0005199267	31/12/2022	02/01/2023	2.000.000	EUR	1,0000	9.465
Totale							9.465

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	309.188.150	-	-	309.188.150
Titoli di Debito quotati	3.357.400	63.183.661	61.486.790	128.027.851
Depositi bancari	368.265	-	-	368.265
Totale	312.913.815	63.183.661	61.486.790	437.584.266

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 387.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Depositi bancari	Totale
EUR	309.188.151	128.027.850	368.265	437.584.266
Totale	309.188.151	128.027.850	368.265	437.584.266

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,024	-	-
Titoli di Debito quotati	1,253	0,802	1,181

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-69.545.114	5.311.207	-64.233.907	74.856.321
Titoli di Debito quotati	-26.148.998	3.161.818	-22.987.180	29.310.816
Quote di OICR	-	2.910.613	2.910.613	2.910.613
TOTALE	-95.694.112	11.383.638	-84.310.474	107.077.750

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

l) Ratei e risconti attivi

€ 756.423

La voce, pari a € 756.423, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 598.741

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	589.219
Crediti per operazioni da regolare	9.465
Crediti per penali CSDR da rimborsare	57
Totale	598.741

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 9.620.745

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 8.531.761

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari	€ 8.369.763
c) Immobilizzazioni materiali	€ 134.788
d) Altre attività della gestione amministrativa	€ 27.210
50 – Crediti di imposta	€ 2.785.528

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 2.785.528.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale	€ 8.369.238
a) Debiti della gestione previdenziale	€ 8.369.238

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.385.955
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.938.115
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.159.109
Contributi da riconciliare	735.270
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	604.486
Erario ritenute su redditi da capitale	559.367
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	253.229
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	230.787
Passività della gestione previdenziale	147.708
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	136.609
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	100.455
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	41.376
Contributi da rimborsare	26.053
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	22.371
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	10.108
Ristoro posizioni da riconciliare	9.413
Contributi da identificare	8.681
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	119
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	27
Totale	8.369.238

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 199.455.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2022.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 689.210**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 689.210**

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	679.302
Debiti per commissioni di Depositaria	9.908
Totale	689.210

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 9.620.745**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 940.482**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 1.106**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 140.613**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 798.763**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta **€ 27.348**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2022 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 9.894.378. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 3.018.271 e € 1.012.109, otteniamo il saldo totale di € 13.924.758.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 2.814.560**

a) Contributi per le prestazioni **€ 48.136.636**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	39.918.541
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.533.440
Trasferimenti in ingresso	509.317
TFR pregresso	167.327
Contributi per ristoro posizioni	8.011
Totale	48.136.636

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	5.571.228
Aderente	5.506.130
TFR	28.841.183
Totale	39.918.541

b) Anticipazioni

€ -5.954.252

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -23.231.917

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	14.100.791
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.986.384
Riscatto per conversione comparto	2.208.180
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	1.429.952
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.148.538
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.122.277
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	235.795
Totale	23.231.917

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non

superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita **€ -353.820**

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale **€ -15.805.384**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali **€ 23.297**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -13.356.017**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.750.480	-9.430.311
Titoli di debito quotati	1.051.417	-6.336.604
Quote di OICR	-	-273.614
Commissioni di retrocessione	-	1.218
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-265.228
Bonus CSDR	9.826	107
Altri costi	-	-48
Totale	2.811.723	-16.304.480

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 136.740**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione **€ -2.805.659**

a) Società di gestione **€ -2.745.918**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-2.745.918	-2.745.918
Totale	-2.745.918	-2.745.918

b) Depositario

€ -59.741

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ -16.161.676

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -5.505

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.554.962

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	754.156
Quote associative	477.382
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	265.228
Trattenute per esercizio prerogative individuali	32.292
Quote iscrizione	25.904
Totale	1.554.962

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -205.357

c) Spese generali ed amministrative

€ -364.448

d) Spese per il personale

€ -237.702

e) Ammortamenti

€ -5.505

g) Oneri e proventi diversi

€ 51.308

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -798.763

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro.

Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € -
13.352.621

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € 2.758.180

La voce è costituita per € 2.785.528 dal ricavo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2022 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015 e per € 27.348 dal costo per imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate nell'anno 2022.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2022 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2022 ante imposta (A)	437.472.648
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2021 (B)	450.825.269
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022 C=(A-B)	-13.352.621
Saldo della gestione previdenziale (D)	2.814.560
Patrimonio aliquota normale	-8.625.072
Patrimonio aliquota agevolata	-7.678.849
Redditi esenti 2022	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022 (E)	-503.286
Base imponibile aliquota normale 20%	-9.128.358
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	-4.799.281
Imposta sostitutiva 20%	2.785.528
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-27.348
Imposta sostitutiva 20 %	2.758.180

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	6.459.603	4.907.112
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	6.459.603	4.907.112
20 Investimenti in gestione	1.404.121.780	1.621.062.111
20-a) Depositi bancari	30.334.244	26.062.904
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	570.313.151	623.297.937
20-d) Titoli di debito quotati	339.681.992	384.107.784
20-e) Titoli di capitale quotati	393.931.023	511.775.635
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	33.540.405	42.051.273
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.471.360	6.658.995
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	7.601.136	6.315.844
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	22.248.469	20.791.739
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	19.063.329	22.558.130
40-a) Cassa e depositi bancari	18.543.315	21.793.942
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	455.820	474.437
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	64.194	289.751
50 Crediti di imposta	34.206.830	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.463.851.542	1.648.527.353

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	19.247.701	25.783.763
10-a) Debiti della gestione previdenziale	19.247.701	25.783.763
20 Passivita' della gestione finanziaria	17.091.606	8.938.712
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	17.091.606	8.938.712
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.932.065	2.025.710
40-a) TFR	2.272	2.087
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	288.877	518.853
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.640.916	1.504.770
50 Debiti di imposta	-	21.052.152
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	38.271.372	57.800.337
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.425.580.170	1.590.727.016
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	26.527.821	26.491.495
Contributi da ricevere	-26.527.821	-26.491.495
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	2.079.283	1.987.243
Ristori da ricevere	-2.079.283	-1.987.243
Contratti futures	-422.819.851	-534.920.145
Controparte c/contratti futures	422.819.851	534.920.145

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	-12.103.373	13.585.796
10-a) Contributi per le prestazioni	111.877.013	133.692.278
10-b) Anticipazioni	-21.173.151	-21.916.806
10-c) Trasferimenti e riscatti	-47.253.400	-39.647.441
10-d) Trasformazioni in rendita	-308.708	-1.266.741
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-55.287.516	-57.279.755
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-2	-1.644
10-i) Altre entrate previdenziali	42.391	5.905
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-537.580	-200.481
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-42.183	-200.481
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-495.397	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-185.159.174	115.137.730
30-a) Dividendi e interessi	26.940.363	25.340.103
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-212.099.537	89.797.627
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.534.933	-2.816.553
40-a) Societa' di gestione	-1.337.365	-2.606.922
40-b) Banca depositaria	-197.568	-209.631
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-187.231.687	112.120.696
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.616	-18.616
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.194.457	2.906.671
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-421.887	-391.082
60-c) Spese generali ed amministrative	-748.724	-542.244
60-d) Spese per il personale	-488.337	-471.203
60-e) Ammortamenti	-18.616	-18.616
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	105.407	2.628
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.640.916	-1.504.770
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-199.353.676	125.687.876
80 Imposta sostitutiva	34.206.830	-21.052.152
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-165.146.846	104.635.724

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	143.050.581,430		1.590.727.016
a) Quote emesse	10.633.821,569	111.919.404	-
b) Decremento valore quote	-	-153.043.473	-
c) Quote annullate	-11.824.366,541	-124.022.777	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		-165.146.846
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.860.036,458		1.425.580.170

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 11,120.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 10,049.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € -12.103.373. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 6.459.603

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	1.354.706	1.654.336	-40.103	2.968.939
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	3.552.406	393.552	-455.294	3.490.664
Totale	4.907.112	2.047.888	-495.397	6.459.603

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
€ 6.459.603
Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.463.851.542:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	3.490.664	0,24
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	2.968.939	0,20
Totale			6.459.603	0,44

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Totale
Quote di OICR non quotati	6.459.603	6.459.603
TOTALE	6.459.603	6.459.603

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	TOTALE
EUR	6.459.603	6.459.603
TOTALE	6.459.603	6.459.603

20 - Investimenti in gestione
€ 1.404.121.780

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	270.502.700
Axa Investment Managers	229.295.313
Eurizon Capital SGR S.p.A.	226.649.226
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega a J.P. Morgan per la componente azionaria	226.605.138
Blackrock (Netherlands) B.V.	225.138.416
Schroders Investment Management Limited	209.851.902
TOTALE	1.388.042.695

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 1.404.121.780) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 17.091.606) in quanto è indicato al netto dei crediti

previdenziali per cambio comparto per € 133.762, delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 32.088, dei debiti per operazione da regolare in gestione diretta per € 1.114.195.

a) Depositi bancari **€ 30.334.244**

La voce, dell'importo di € 30.334.244, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 30.325.816 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 8.428

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 570.313.151**

d) Titoli di debito quotati **€ 339.681.992**

e) Titoli di capitale quotati **€ 393.931.023**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 33.540.405**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.463.851.542:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	16.064.514	1,10
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	15.713.856	1,07
US TREASURY N/B 15/08/2024 2,375	US912828D564	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.243.227	0,97
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	12.514.673	0,85
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.920.321	0,75
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.404.292	0,71
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.095.002	0,62
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.068.978	0,62
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.987.218	0,61
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.730.247	0,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.717.933	0,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.466.210	0,58
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	8.378.918	0,57
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	8.355.747	0,57
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	I.G - OICVM UE	8.125.067	0,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/05/2024 1,75	IT0005499311	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.839.128	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.619.895	0,52
ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	IE00BMH5VP31	I.G - OICVM UE	7.449.538	0,51

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.169.404	0,49
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2024 ,125	GB00BMGR2791	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.008.673	0,48
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.004.641	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.657.581	0,45
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	ES0000012F92	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.447.923	0,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	IT0005439275	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.254.495	0,43
US TREASURY N/B 15/08/2025 2	US912828K742	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.194.842	0,42
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	6.045.718	0,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.936.101	0,41
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	5.918.508	0,40
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.875.455	0,40
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	I.G - OICVM UE	5.802.254	0,40
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	5.754.098	0,39
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	5.588.189	0,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.549.880	0,38
US TREASURY N/B 15/08/2023 2,5	US912828VS66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.422.914	0,37
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.233.701	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.195.573	0,35
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.160.506	0,35
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.156.712	0,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.145.201	0,35
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.053.830	0,35
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.994.121	0,34
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.856.173	0,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.846.774	0,33
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.839.706	0,33
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.799.279	0,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES00000127Z9	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.725.060	0,32
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.616.733	0,32
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	4.482.633	0,31
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	4.479.386	0,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.271.466	0,29
Altri			980.284.277	66,97
Totale			1.337.466.571	91,37

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDETE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	21/12/2022	04/01/2023	10.000	EUR	1,0000	866.300
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	21/12/2022	04/01/2023	12.500	EUR	1,0000	1.083.000

CHENIERE CORP CHRISTI HD 31/12/2039 2,742	US16412XAL91	31/12/2022	03/01/2023	50.000	USD	1,0673	643
GENERAL DYNAMICS CORP 01/06/2041 2,85	US369550BQ02	29/12/2022	03/01/2023	50.000	USD	1,0673	35.255
GENERAL DYNAMICS CORP 15/08/2026 2,125	US369550AX61	29/12/2022	03/01/2023	50.000	USD	1,0673	43.448
NINTENDO CO LTD	JP3756600007	30/12/2022	05/01/2023	500	JPY	140,8183	19.636
NORTHROP GRUMMAN CORP 01/05/2030 4,4	US666807BS00	29/12/2022	03/01/2023	50.000	USD	1,0673	45.553
RAYTHEON TECH CORP 01/06/2042 4,5	US913017BT50	29/12/2022	03/01/2023	110.000	USD	1,0673	93.904
RHEINMETALL AG	DE0007030009	29/12/2022	02/01/2023	67	EUR	1,0000	12.923
US TREASURY N/B 30/06/2024 2	US912828XX34	31/12/2022	03/01/2023	910.000	USD	1,0673	8.527
US TREASURY N/B 30/06/2026 1,875	US9128287B09	31/12/2022	03/01/2023	450.000	USD	1,0673	3.953
US TREASURY N/B 30/06/2028 1,25	US91282CCH25	31/12/2022	03/01/2023	880.000	USD	1,0673	5.153
US TREASURY N/B 31/12/2025 375	US91282CBC47	31/12/2022	03/01/2023	4.653.900	USD	1,0673	8.176
US TREASURY N/B 31/12/2026 1,75	US912828YX25	31/12/2022	03/01/2023	660.000	USD	1,0673	5.411
US TREASURY N/B 31/12/2027 625	US91282CBB63	31/12/2022	03/01/2023	1.030.000	USD	1,0673	3.016
US TREASURY N/B 31/12/2027 625	US91282CBB63	31/12/2022	03/01/2023	3.588.100	USD	1,0673	10.506
Totale							2.245.404

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
3M CO	US88579Y1010	29/12/2022	03/01/2023	535	USD	1,0673	-60.062
ABB LTD-REG	CH0012221716	29/12/2022	03/01/2023	408	CHF	0,9875	-11.747
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	29/12/2022	03/01/2023	651	USD	1,0673	-67.207
ABBVIE INC	US00287Y1091	29/12/2022	03/01/2023	33	USD	1,0673	-5.034
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	29/12/2022	03/01/2023	266	USD	1,0673	-67.510
ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	29/12/2022	03/01/2023	1.023	USD	1,0673	-61.968
ADVANTEST CORP	JP3122400009	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-6.024
AIRBUS SE	NL0000235190	29/12/2022	02/01/2023	120	EUR	1,0000	-13.430
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	29/12/2022	02/01/2023	58	EUR	1,0000	-11.795
ALPHABET INC 15/08/2026 1,998	US02079KAC18	29/12/2022	04/01/2023	40.000	USD	1,0673	-34.817
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	29/12/2022	03/01/2023	831	USD	1,0673	-68.496
AMAZON.COM INC	US0231351067	29/12/2022	03/01/2023	928	USD	1,0673	-72.908
AMERICAN EXPRESS CO 30/10/2024 3	US025816BR90	29/12/2022	03/01/2023	44.000	USD	1,0673	-40.299
AMERICAN HONDA FINANCE 15/02/2028 3,5	US02665WCE93	29/12/2022	03/01/2023	49.000	USD	1,0673	-43.747
AMETEK INC	US0311001004	29/12/2022	03/01/2023	640	USD	1,0673	-84.001
ANHEUSER-BUSCH INBEV FIN 01/02/2046 4,9	US035242AN64	29/12/2022	03/01/2023	43.000	USD	1,0673	-38.705
APPLE INC	US0378331005	29/12/2022	03/01/2023	1.360	USD	1,0673	-164.997
APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	29/12/2022	03/01/2023	59	USD	1,0673	-5.377
APPLIED MATERIALS INC 01/10/2025 3,9	US038222AJ43	29/12/2022	04/01/2023	41.000	USD	1,0673	-38.120
ASAHI KASEI CORP	JP3111200006	30/12/2022	05/01/2023	600	JPY	140,8183	-4.012
ASML HOLDING NV	NL0010273215	29/12/2022	02/01/2023	31	EUR	1,0000	-16.069
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	29/12/2022	03/01/2023	146	GBP	0,8873	-18.767
AXA SA	FR0000120628	29/12/2022	02/01/2023	489	EUR	1,0000	-12.961

BNP PARIBAS	FR0000131104	29/12/2022	02/01/2023	219	EUR	1,0000	-11.817
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2027 ,8	ES0000012G26	29/12/2022	02/01/2023	117.000	EUR	1,0000	-106.224
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	29/12/2022	02/01/2023	109.000	EUR	1,0000	-93.691
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	ES0000012F92	29/12/2022	02/01/2023	230.000	EUR	1,0000	-216.853
BOSTON PROPERTIES LP 30/01/2031 3,25	US10112RBD52	29/12/2022	03/01/2023	51.000	USD	1,0673	-40.484
BOSTON SCIENTIFIC CORP	US1011371077	29/12/2022	03/01/2023	1.578	USD	1,0673	-68.742
BRITISH TELECOMMUNICATIO 15/12/2030 9,625	US111021AE12	29/12/2022	03/01/2023	33.000	USD	1,0673	-37.545
BROADCOM INC	US11135F1012	29/12/2022	03/01/2023	10	USD	1,0673	-5.268
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	29/12/2022	02/01/2023	293.000	EUR	1,0000	-234.708
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	29/12/2022	02/01/2023	37.000	EUR	1,0000	-34.844
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2052 0	DE0001102572	29/12/2022	02/01/2023	149.000	EUR	1,0000	-75.001
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	29/12/2022	02/01/2023	276.000	EUR	1,0000	-260.093
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	29/12/2022	02/01/2023	196.000	EUR	1,0000	-144.449
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	30/12/2022	04/01/2023	230.000	EUR	1,0000	-192.371
CARREFOUR SA	FR0000120172	29/12/2022	02/01/2023	787	EUR	1,0000	-12.455
CHUGAI PHARMACEUTICAL CO LTD	JP3519400000	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-4.785
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	29/12/2022	03/01/2023	147	USD	1,0673	-6.561
CITIGROUP INC 24/04/2025 VARIABLE	US172967MF56	29/12/2022	03/01/2023	42.000	USD	1,0673	-38.509
CITIGROUP INC 24/07/2028 VARIABLE	US172967LP48	29/12/2022	03/01/2023	42.000	USD	1,0673	-36.903
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	29/12/2022	03/01/2023	148	USD	1,0673	-4.887
CON EDISON CO OF NY INC 01/04/2050 3,95	US209111FY40	29/12/2022	03/01/2023	44.000	USD	1,0673	-33.848
CVS HEALTH CORP 20/07/2045 5,125	US126650CN80	29/12/2022	04/01/2023	40.000	USD	1,0673	-35.404
DAIICHI SANKYO CO LTD	JP3475350009	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-6.038
DAIWA SECURITIES GROUP INC	JP3502200003	30/12/2022	05/01/2023	1.100	JPY	140,8183	-4.555
DANAHER CORP	US2358511028	29/12/2022	03/01/2023	25	USD	1,0673	-6.263
DEERE & CO	US2441991054	29/12/2022	03/01/2023	17	USD	1,0673	-6.830
DENSO CORP	JP3551500006	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.643
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	29/12/2022	02/01/2023	13.000	EUR	1,0000	-16.210
DIAGEO PLC	GB0002374006	29/12/2022	03/01/2023	326	GBP	0,8873	-13.554
DUKE ENERGY CORP 01/09/2026 2,65	US26441CAS44	29/12/2022	03/01/2023	44.000	USD	1,0673	-38.671
DUPONT DE NEMOURS INC 15/11/2048 5,419	US26078JAF75	29/12/2022	03/01/2023	38.000	USD	1,0673	-34.676
EBAY INC	US2786421030	29/12/2022	03/01/2023	156	USD	1,0673	-6.046
ELECTRONIC ARTS INC	US2855121099	29/12/2022	03/01/2023	44	USD	1,0673	-5.021
ELEVANCE HEALTH INC	US0367521038	29/12/2022	03/01/2023	10	USD	1,0673	-4.802
ELI LILLY & CO	US5324571083	29/12/2022	03/01/2023	170	USD	1,0673	-59.057
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	30/12/2022	05/01/2023	1.010	EUR	1,0000	-278.775
EVERSOURCE ENERGY	US30040W1080	29/12/2022	03/01/2023	76	USD	1,0673	-6.062
FERRARI NV	NL0011585146	29/12/2022	02/01/2023	59	EUR	1,0000	-11.940
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2027 0	FR0014003513	30/12/2022	04/01/2023	670.000	EUR	1,0000	-597.901

FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 5	FR0013407236	29/12/2022	02/01/2023	114.000	EUR	1,0000	-99.056
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	29/12/2022	02/01/2023	190.000	EUR	1,0000	-144.071
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	29/12/2022	02/01/2023	9.000	EUR	1,0000	-12.484
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2031 0	FR0014002WK 3	29/12/2022	02/01/2023	130.000	EUR	1,0000	-100.577
GENERAL MILLS INC	US3703341046	29/12/2022	03/01/2023	61	USD	1,0673	-4.832
GLOBAL PAYMENTS INC 01/04/2026 4,8	US891906AC37	29/12/2022	03/01/2023	45.000	USD	1,0673	-41.836
HAMAMATSU PHOTONICS KK	JP3771800004	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.489
HCA HEALTHCARE INC	US40412C1018	29/12/2022	03/01/2023	363	USD	1,0673	-81.588
HONDA MOTOR CO LTD	JP3854600008	30/12/2022	05/01/2023	300	JPY	140,8183	-6.461
HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	29/12/2022	03/01/2023	2.042	GBP	0,8873	-12.007
INPEX CORP	JP3294460005	30/12/2022	05/01/2023	400	JPY	140,8183	-3.967
INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	US4606901001	29/12/2022	03/01/2023	163	USD	1,0673	-5.124
INTUIT INC	US4612021034	29/12/2022	03/01/2023	15	USD	1,0673	-5.466
INTUITIVE SURGICAL INC	US46120E6023	29/12/2022	03/01/2023	340	USD	1,0673	-85.413
ISUZU MOTORS LTD	JP3137200006	30/12/2022	05/01/2023	400	JPY	140,8183	-4.396
ITOCU CORP	JP3143600009	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-5.890
JAPAN POST HOLDINGS CO LTD	JP3752900005	30/12/2022	05/01/2023	600	JPY	140,8183	-4.729
JFE HOLDINGS INC	JP3386030005	30/12/2022	05/01/2023	400	JPY	140,8183	-4.364
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	29/12/2022	03/01/2023	375	USD	1,0673	-62.486
JPMORGAN CHASE & CO JPMORGAN CHASE & CO 01/05/2028 VARIABLE	US46625H1005 US46647PAF36	29/12/2022	03/01/2023	464 40.000	USD	1,0673	-57.705 -34.923
KDDI CORP	JP3496400007	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-5.657
KINDER MORGAN INC	US49456B1017	29/12/2022	03/01/2023	3.686	USD	1,0673	-62.688
KONINKLIJKE DSM NV	NL0000009827	29/12/2022	02/01/2023	128	EUR	1,0000	-14.927
KYOWA KIRIN CO LTD	JP3256000005	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-4.291
LOREAL	FR0000120321	29/12/2022	02/01/2023	37	EUR	1,0000	-12.601
LOWES COS INC	US5486611073	29/12/2022	03/01/2023	304	USD	1,0673	-57.808
MARATHON PETROLEUM CORP	US56585A1025	29/12/2022	03/01/2023	51	USD	1,0673	-5.532
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	29/12/2022	03/01/2023	19	USD	1,0673	-6.211
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	29/12/2022	03/01/2023	532	USD	1,0673	-55.416
MICROSOFT CORP	US5949181045	29/12/2022	03/01/2023	710	USD	1,0673	-159.428
MISUMI GROUP INC	JP3885400006	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-4.090
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 02/03/2023 3,455	US606822AT15	29/12/2022	03/01/2023	42.000	USD	1,0673	-39.787
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 07/03/2029 3,741	US606822BH67	29/12/2022	05/01/2023	43.000	USD	1,0673	-37.928
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JP3902900004	30/12/2022	05/01/2023	700	JPY	140,8183	-4.420
MIZUHO FINANCIAL GROUP INC	JP3885780001	30/12/2022	05/01/2023	500	JPY	140,8183	-6.592
MPLX LP 01/03/2026 1,75	US55336VBR06	29/12/2022	04/01/2023	44.000	USD	1,0673	-37.061
NESTLE SA-REG	CH0038863350	29/12/2022	03/01/2023	158	CHF	0,9875	-17.290
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	29/12/2022	03/01/2023	665	USD	1,0673	-52.435
NIPPON PAINT HOLDINGS CO LTD	JP3749400002	30/12/2022	05/01/2023	600	JPY	140,8183	-4.428
NIPPON STEEL CORP	JP3381000003	30/12/2022	05/01/2023	300	JPY	140,8183	-4.884
NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE	JP3735400008	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-5.345
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	29/12/2022	03/01/2023	173	CHF	0,9875	-14.862
NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	30/12/2022	03/01/2023	98	DKK	7,4365	-12.395

NTT DATA CORP	JP3165700000	30/12/2022	05/01/2023	300	JPY	140,8183	-4.117
NVIDIA CORP	US67066G1040	29/12/2022	03/01/2023	423	USD	1,0673	-57.481
NXP SEMICONDUCTORS NV	NL0009538784	29/12/2022	03/01/2023	485	USD	1,0673	-72.011
ORACLE CORP 15/05/2045 4,125	US68389XBF15	29/12/2022	03/01/2023	71.000	USD	1,0673	-51.548
ORIX CORP	JP3200450009	30/12/2022	05/01/2023	300	JPY	140,8183	-4.515
PEPSICO INC	US7134481081	29/12/2022	03/01/2023	303	USD	1,0673	-51.816
PROCTER & GAMBLE CO/THE PUBLIC SERVICE COLORADO 01/03/2050 3,2	US7427181091	29/12/2022	03/01/2023	403	USD	1,0673	-57.678
QUALCOMM INC 20/05/2027 3,25	US744448CS82	29/12/2022	04/01/2023	49.000	USD	1,0673	-33.919
QUEST DIAGNOSTICS INC	US747525AU71	29/12/2022	03/01/2023	43.000	USD	1,0673	-38.574
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORP	US74834L1008	29/12/2022	03/01/2023	33	USD	1,0673	-4.881
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	US75513E1010	29/12/2022	03/01/2023	622	USD	1,0673	-58.237
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	JP3970300004	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-5.934
RIO TINTO PLC	GB0007188757	29/12/2022	03/01/2023	297	GBP	0,8873	-19.641
ROCHE HOLDING AG- GENUSSCHEIN	CH0012032048	29/12/2022	03/01/2023	55	CHF	0,9875	-16.386
SANOFI	FR0000120578	29/12/2022	02/01/2023	149	EUR	1,0000	-13.594
SAP SE	DE0007164600	29/12/2022	02/01/2023	148	EUR	1,0000	-14.457
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	29/12/2022	02/01/2023	97	EUR	1,0000	-12.979
SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	JP3422950000	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.021
SHELL PLC	GB00BP6MXD8 4	29/12/2022	03/01/2023	561	GBP	0,8873	-14.942
SHIMIZU CORP	JP3358800005	30/12/2022	05/01/2023	800	JPY	140,8183	-4.001
SHIONOGI & CO LTD	JP3347200002	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.678
SHISEIDO CO LTD	JP3351600006	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.597
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	29/12/2022	02/01/2023	96	EUR	1,0000	-12.526
SOFTBANK GROUP CORP	JP3436100006	30/12/2022	05/01/2023	100	JPY	140,8183	-4.009
SOUTHWEST AIRLINES CO	US8447411088	29/12/2022	03/01/2023	1.744	USD	1,0673	-54.456
STANDARD CHARTERED PLC	GB0004082847	29/12/2022	03/01/2023	1.637	GBP	0,8873	-11.648
STARBUCKS CORP 01/12/2047 3,75	US855244AM15	29/12/2022	04/01/2023	57.000	USD	1,0673	-41.789
STATE STREET CORP 16/12/2024 3,3	US857477AN34	29/12/2022	03/01/2023	39.000	USD	1,0673	-35.881
STORE CAPITAL CORP	US8621211007	29/12/2022	03/01/2023	1.867	USD	1,0673	-56.094
STRYKER CORP	US8636671013	29/12/2022	03/01/2023	279	USD	1,0673	-64.465
SUBARU CORP	JP3814800003	30/12/2022	05/01/2023	300	JPY	140,8183	-4.321
SUMITOMO ELECTRIC INDUSTRIES	JP3407400005	30/12/2022	05/01/2023	400	JPY	140,8183	-4.275
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	JP3890350006	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-7.524
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 11/01/2027 3,446	US86562MAN0 2	29/12/2022	03/01/2023	40.000	USD	1,0673	-35.873
T&D HOLDINGS INC	JP3539220008	30/12/2022	05/01/2023	400	JPY	140,8183	-5.404
TAKEDA PHARMACEUTICAL CO LTD	JP3463000004	30/12/2022	05/01/2023	200	JPY	140,8183	-5.840
TESLA INC	US88160R1014	29/12/2022	03/01/2023	566	USD	1,0673	-64.539
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	29/12/2022	03/01/2023	107	USD	1,0673	-55.866
TORAY INDUSTRIES INC	JP3621000003	30/12/2022	05/01/2023	1.000	JPY	140,8183	-5.232
TORONTO-DOMINION BANK 11/03/2024 3,25	US89114QCB23	29/12/2022	03/01/2023	58.000	USD	1,0673	-53.802
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	29/12/2022	02/01/2023	233	EUR	1,0000	-13.907
TOYOTA MOTOR CORP	JP3633400001	30/12/2022	05/01/2023	700	JPY	140,8183	-9.013
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 .625	US912828N712	29/12/2022	03/01/2023	50.000	USD	1,0673	-56.629

TSY INFL IX N/B 15/01/2029 ,875	US9128285W63	29/12/2022	03/01/2023	17.000	USD	1,0673	-18.003
TSY INFL IX N/B 15/07/2027 ,375	US9128282L36	29/12/2022	03/01/2023	12.000	USD	1,0673	-12.954
TSY INFL IX N/B 15/07/2031 ,125	US91282CCM10	29/12/2022	03/01/2023	28.000	USD	1,0673	-25.797
UBS GROUP AG-REG	CH0244767585	29/12/2022	03/01/2023	738	CHF	0,9875	-12.965
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	29/12/2022	03/01/2023	190.000	GBP	0,8873	-214.184
UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	29/12/2022	03/01/2023	82.000	GBP	0,8873	-83.332
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2024 ,125	GB00BMGR2791	29/12/2022	03/01/2023	198.000	GBP	0,8873	-214.987
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2032 1	GB00BM8Z2T38	29/12/2022	03/01/2023	129.000	GBP	0,8873	-115.464
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	29/12/2022	03/01/2023	128	USD	1,0673	-63.698
US TREASURY N/B 15/01/2024 ,125	US91282CBE03	29/12/2022	03/01/2023	55.000	USD	1,0673	-49.229
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	29/12/2022	03/01/2023	58.000	USD	1,0673	-46.529
US TREASURY N/B 15/05/2031 1,625	US91282CCB54	30/12/2022	04/01/2023	410.000	USD	1,0673	-324.657
US TREASURY N/B 15/08/2024 2,375	US912828D564	29/12/2022	03/01/2023	88.000	USD	1,0673	-80.400
US TREASURY N/B 15/08/2025 3,125	US91282CFE66	29/12/2022	03/01/2023	35.000	USD	1,0673	-32.264
US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	29/12/2022	03/01/2023	38.000	USD	1,0673	-29.096
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	30/12/2022	04/01/2023	430.000	USD	1,0673	-413.794
US TREASURY N/B 30/09/2026 1,625	US912828YG91	29/12/2022	03/01/2023	34.000	USD	1,0673	-29.306
US TREASURY N/B 31/03/2027 ,625	US912828ZE35	29/12/2022	03/01/2023	53.000	USD	1,0673	-43.190
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	29/12/2022	03/01/2023	134.000	USD	1,0673	-114.563
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	29/12/2022	03/01/2023	138.000	USD	1,0673	-110.364
US TREASURY N/B 31/10/2027 4,125	US91282CFU09	30/12/2022	04/01/2023	200.000	USD	1,0673	-189.569
VERIZON COMMUNICATIONS 15/03/2055 4,672 (20/08/2015)	US92343VCZ58	29/12/2022	03/01/2023	51.000	USD	1,0673	-43.044
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	29/12/2022	03/01/2023	2.227	USD	1,0673	-82.078
VINCI SA	FR0000125486	29/12/2022	02/01/2023	142	EUR	1,0000	-13.405
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	29/12/2022	03/01/2023	412	USD	1,0673	-80.335
WALGREENS BOOTS ALLIANCE 15/04/2050 4,1	US931427AT57	29/12/2022	03/01/2023	58.000	USD	1,0673	-41.195
Totale							-8.805.550

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2022 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-10.030.431
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-89.931.553
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar23	CORTA	JPY	1.238.653
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-75.446.779
Futures	AUDUSD Crcy Fut Mar23	CORTA	USD	511.858
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-10.281.192
Futures	MSCI EmgMkt Mar23	LUNGA	USD	4.944.202
Futures	Euro-OAT Future Mar23	CORTA	EUR	-7.638.000

97

Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-79.477.325
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-82.626.189
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-14.669.505
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar23	LUNGA	CAD	-251.513
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-51.515.413
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-7.272.063
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar23	LUNGA	CHF	-374.601
				-422.819.851

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	133.313.918	199.409.850	212.107.738	25.481.645	570.313.151
Titoli di Debito quotati	16.215.042	136.875.807	177.654.742	8.936.401	339.681.992
Titoli di Capitale quotati	2.638.640	48.718.901	326.741.815	15.831.667	393.931.023
Quote di OICR	-	33.540.405	-	-	33.540.405
Depositi bancari	30.325.816	-	-	-	30.325.816
TOTALE	182.493.416	418.544.963	716.504.295	50.249.713	1.367.792.387

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 8.428.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	208.202.543	140.825.610	266.341.861	18.335.896	633.705.910
EUR	329.252.432	191.213.117	74.804.049	8.922.603	604.192.201
GBP	32.858.176	7.643.265	18.818.339	1.752.501	61.072.281
JPY	-	-	21.584.476	324.639	21.909.115
CHF	-	-	11.710.093	327.807	12.037.900
CAD	-	-	7.514.658	109.019	7.623.677
HKD	-	-	6.155.916	48.868	6.204.784
AUD	-	-	6.081.081	81.363	6.162.444
NOK	-	-	4.163.822	103.361	4.267.183
DKK	-	-	3.502.707	72.426	3.575.133
SEK	-	-	3.245.124	60.349	3.305.473
SGD	-	-	1.926.848	68.852	1.995.700
MXN	-	-	1.023.994	81.619	1.105.613
ZAR	-	-	427.573	18.613	446.186
NZD	-	-	92.611	13.284	105.895
ILS	-	-	78.276	4.616	82.892
TOTALE	570.313.151	339.681.992	427.471.428	30.325.816	1.367.792.387

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	2,917	3,772	3,802	7,614
Titoli di Debito quotati	1,901	2,987	5,017	3,769

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	485.455	EUR	8.125.067
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	233.832	USD	5.802.254
ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	IE00BMH5VP31	1.414.917	EUR	7.449.538
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	30.884	EUR	8.378.918
TOTALE				29.755.777

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-382.084.427	364.140.916	-17.943.511	746.225.343
Titoli di Debito quotati	-63.109.403	50.161.963	-12.947.440	113.271.366
Titoli di capitale quotati	-226.657.560	270.880.302	44.222.742	497.537.862
Quote di OICR	-14.578.676	16.619.790	2.041.114	31.198.466
TOTALE	-686.430.066	701.802.971	15.372.905	1.388.233.037

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	746.225.344	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	113.271.365	0,000
Titoli di Capitale quotati	51.410	54.165	105.576	497.537.862	0,021
Quote di OICR	2.239	367	2.606	31.198.466	0,008
TOTALE	53.649	54.532	108.182	1.388.233.037	0,008

l) Ratei e risconti attivi **€ 6.471.360**

La voce, di importo pari a € 6.471.360, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 7.601.136**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	7.397.535
Crediti previdenziali	133.762
Altre attività della gestione finanziaria	55.988
Crediti per commissioni di retrocessione	13.708
Crediti per penali CSDR da rimborsare	143
Totale	7.601.136

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 22.248.469**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 19.063.329**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 18.543.315**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 455.820**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 64.194**

50 – Crediti di imposta

€ 34.206.830

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 34.206.830.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 19.247.701

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	7.261.669
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	3.050.490
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.797.365
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.643.145
Contributi da riconciliare	1.510.543
Erario ritenute su redditi da capitale	1.149.166
Passività della gestione previdenziale	651.180
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	524.774
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	316.309
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	103.952
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	90.514
Contributi da rimborsare	53.523
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	35.724
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	20.766
Ristoro posizioni da riconciliare	19.337
Contributi da identificare	17.834
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	245
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	56
Totale	19.247.701

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 409.761.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2022.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i

designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 17.091.606**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 17.091.606**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	13.697.628
Debiti per commissioni di overperformance	1.870.936
Debiti per operazioni da regolare - gestione diretta	1.114.195
Debiti per commissioni di gestione	376.759
Debiti per commissioni Banca Depositaria	32.088
Totale	17.091.606

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 1.932.065**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 2.272**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 288.877**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 1.640.916**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e

principi particolari amministrativi” della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinvia all’esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d’ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2022 per i quali l’incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 20.327.069. Sommati al saldo dei conti d’ordine al 31/12/22 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 6.200.752 e € 2.079.283, otteniamo il saldo totale di € 28.607.104.

I conti d’ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -12.103.373**

a) Contributi per le prestazioni **€ 111.877.013**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	107.154.657
Trasferimenti in ingresso	2.285.859
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.969.216
TFR pregresso	371.271
Contributi per ristoro posizioni	96.010
Totale	111.877.013

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	20.078.919
Aderente	20.501.840
TFR	66.573.898
Totale	107.154.657

b) Anticipazioni **€ -21.173.151**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti
€ -47.253.400

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	23.562.167
Trasferimento posizione individuale in uscita	8.503.295
Riscatto per conversione comparto	7.222.877
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	3.741.819
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	2.877.932
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	717.777
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	627.533
Totale	47.253.400

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita
€ -308.708

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale
€ -55.287.516

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali
€ -2

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali
€ 42.391

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

20 – Risultato della gestione finanziaria diretta

€ -537.580

Le voci 20-b) "Utili e perdite da realizzo" si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Commissioni FIA	-55.137
Oneri FIA	-8.510
Proventi FIA	21.464
Totale	-42.183

Le voci 20-c) "Plusvalenze/Minusvalenze" si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Minusvalenze non realizzate Gestione Diretta - Fondi investimento chiusi mobiliari Prezzi	-495.397
Totale	-495.397

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ -185.159.174

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	10.117.927	-56.411.714
Titoli di Debito quotati	9.243.579	-48.841.586
Titoli di capitale quotati	7.390.861	-71.988.669
Quote di OICR	-	-6.467.148
Depositi bancari	187.996	859.809
Futures	-	-28.295.754
Commissioni di negoziazione	-	-108.182
Commissioni di retrocessione	-	39.872
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-877.129
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	-	-61.291
Bonus CSDR	-	2.333
Altri costi	-	-134.808
Altri ricavi	-	184.730
Totale	26.940.363	-212.099.537

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, arrotondamenti passivi e oneri diversi.

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti, sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione **€ -1.534.933**

a) Società di gestione **€ -1.337.365**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Proventi per sconti commissionali	Totale
Axa Investment Managers	-206.192	137.936	-68.256
Blackrock (Netherlands) B.V.	-262.446	118.376	-144.070
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-168.302	166.891	-1.411
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	-274.739	169.934	-104.805
Schroders Investment Management Limited	-402.537	-404.168	-806.705
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-239.352	27.234	-212.118
Totale	-1.553.568	216.203	-1.337.365

b) Banca depositaria **€ -197.568**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ -187.231.687**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -18.616**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 3.194.457**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.504.770
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	877.129
Quote associative	696.496
Trattenute per esercizio prerogative individuali	66.342
Quote iscrizione	49.720
Totale	3.194.457

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -421.887**

c) Spese generali ed amministrative **€ -748.724**

d) Spese per il personale **€ -488.337**

e) Ammortamenti **€ -18.616**

g) Oneri e proventi diversi **€ 105.407**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -1.640.916**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ -199.353.676**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva **€ 34.206.830**

La voce è costituita per € 34.206.830 dal ricavo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2022 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2022 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2022 ante imposta (A)	1.391.373.340
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2021 (B)	1.590.727.016
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022 C=(A-B)	-199.353.676
Saldo della gestione previdenziale (D)	-12.103.373
Patrimonio aliquota normale	-141.578.306
Patrimonio aliquota agevolata	-45.671.997
Redditi esenti 2022	164.631
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022 (E)	-746.216
Base imponibile aliquota normale 20%	-142.489.153
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	-28.544.997
Imposta sostitutiva 20%	34.206.830

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	223.688.422	251.723.538
20-a) Depositi bancari	15.701.048	10.809.492
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	70.474.657	80.780.044
20-d) Titoli di debito quotati	30.094.305	23.296.621
20-e) Titoli di capitale quotati	93.755.467	121.206.486
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.690.082	11.680.497
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	583.746	556.741
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	646.433	419.909
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.742.684	2.973.748
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.514.749	3.084.479
40-a) Cassa e depositi bancari	2.434.544	2.966.257
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	71.481	74.401
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.724	43.821
50 Crediti di imposta	6.326.793	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	232.529.964	254.808.017

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.696.062	2.861.914
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.696.062	2.861.914
20 Passivita' della gestione finanziaria	4.065.250	548.156
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.065.250	548.156
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	266.670	272.470
40-a) TFR	313	275
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	39.848	73.916
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	226.509	198.279
50 Debiti di imposta	-	5.325.917
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	6.027.982	9.008.457
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	226.501.982	245.799.560
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.659.158	3.490.960
Contributi da ricevere	-3.659.158	-3.490.960
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	286.809	261.872
Ristori da ricevere	-286.809	-261.872
Contratti futures	-90.422.234	-93.540.545
Controparte c/contratti futures	90.422.234	93.540.545

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.2 - Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
10 Saldo della gestione previdenziale	8.863.468	12.746.324
10-a) Contributi per le prestazioni	23.224.997	26.116.632
10-b) Anticipazioni	-3.602.703	-3.495.006
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.529.641	-7.509.053
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-43.423
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.227.806	-2.322.826
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.390	-
10-i) Altre entrate previdenziali	11	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-34.025.498	27.496.909
30-a) Dividendi e interessi	3.628.500	3.086.171
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-37.653.998	24.410.738
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-459.422	-485.572
40-a) Societa' di gestione	-428.680	-454.161
40-b) Banca depositaria	-30.742	-31.411
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-34.484.920	27.011.337
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.919	-2.919
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	440.800	383.017
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-58.193	-51.535
60-c) Spese generali ed amministrative	-103.277	-71.455
60-d) Spese per il personale	-67.360	-62.094
60-e) Ammortamenti	-2.919	-2.919
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	14.539	346
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-226.509	-198.279
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-25.624.371	39.754.742
80 Imposta sostitutiva	6.326.793	-5.325.917
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-19.297.578	34.428.825

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.103.094,715		245.799.560
a) Quote emesse	2.133.670,628	23.225.008	-
b) Decremento valore quote	-	-28.161.046	-
c) Quote annullate	-1.321.124,041	-14.361.540	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		-19.297.578
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.915.641,302		226.501.982

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 11,648.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 10,335.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 8.863.468. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 223.688.422

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Schroders Investment Management Limited	112.139.695
Anima SGR S.p.A.	107.402.537
TOTALE	219.542.232

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 223.688.422) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 4.065.250) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 86.008 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 5.068.

a) Depositi bancari **€ 15.701.048**

La voce, dell'importo di € 13.114.916, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 70.474.657**

d) Titoli di debito quotati **€ 30.094.305**

e) Titoli di capitale quotati **€ 93.755.467**

f) Quote di O.I.C.R. **€ 9.690.082**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 232.529.964:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.672.448	3,30
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	I.G - OICVM IT	5.293.249	2,28
US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.192.597	2,23
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.442.655	1,91
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.698.475	1,59
BUONI ORDINARI DEL TES 28/04/2023 ZERO COUPON	IT0005512857	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.980.311	1,28
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	I.G - OICVM UE	2.846.520	1,22
FRENCH DISCOUNT T-BILL 12/07/2023 ZERO COUPON	FR0127317016	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.767.688	1,19
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.735.439	1,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.696.663	1,16
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.598.606	1,12
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.433.486	1,05
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.430.548	1,05
GERMAN TREASURY BILL 23/08/2023 ZERO COUPON	DE0001030872	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.364.600	1,02
US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.297.102	0,99
US TREASURY N/B 30/11/2023 2,125	US912828U576	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.242.264	0,96
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.185.587	0,94
US TREASURY N/B 31/07/2024 1,75	US912828Y875	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.151.397	0,93

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.965.705	0,85
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.933.710	0,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.872.276	0,81
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2024 2,75	GB00BHFH458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.660.726	0,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.651.996	0,71
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	I.G - OICVM UE	1.550.312	0,67
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.499.627	0,64
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.473.001	0,63
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.391.197	0,60
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.377.549	0,59
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.233.809	0,53
SHELL PLC	GB00BP6MXD84	I.G - TCapitale Q OCSE	1.142.135	0,49
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	1.123.655	0,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.093.745	0,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.091.918	0,47
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2025 ,625	GB00BK5CVX03	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.088.507	0,47
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	1.087.665	0,47
BUNDESOBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.039.610	0,45
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	1.037.276	0,45
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.036.751	0,45
US TREASURY N/B 15/08/2030 ,625	US91282CAE12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.003.215	0,43
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	996.013	0,43
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	995.927	0,43
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	950.911	0,41
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2031 ,25	GB00BMGR2809	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	950.864	0,41
US TREASURY N/B 31/03/2029 2,375	US91282CEE75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	938.367	0,40
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	931.790	0,40
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	891.274	0,38
US TREASURY N/B 15/05/2028 2,875	US9128284N73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	884.758	0,38
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	849.834	0,37
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	830.714	0,36
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	828.014	0,36
Altri			106.582.025	45,84
Totale			204.014.511	87,77

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
BANK OF MONTREAL	CA0636711016	30/12/2022	04/01/2023	772	CAD	1,4461	65.584
CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	CA13645T1003	30/12/2022	04/01/2023	720	CAD	1,4461	50.259
CINTAS CORP	US1729081059	30/12/2022	04/01/2023	132	USD	1,0673	55.597
HITACHI LTD	JP3788600009	29/12/2022	04/01/2023	800	JPY	142,1045	38.160

ROYAL BANK OF CANADA	CA7800871021	30/12/2022	04/01/2023	393	CAD	1,4461	34.615
SEMPRA	US8168511090	29/12/2022	03/01/2023	1.275	USD	1,0667	186.662
SOFTBANK GROUP CORP	JP3436100006	30/12/2022	05/01/2023	1.000	JPY	140,8183	40.056
Totale							470.933

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
BUONI ORDINARI DEL TES 28/04/2023 ZERO COUPON	IT0005512857	30/12/2022	03/01/2023	3.000.000	EUR	1,0000	-2.980.643
CITIGROUP INC	US1729674242	30/12/2022	04/01/2023	2.086	USD	1,0673	-88.287
ENBRIDGE INC	CA29250N1050	30/12/2022	04/01/2023	1.215	CAD	1,4461	-44.646
MANULIFE FINANCIAL CORP	CA56501R1064	30/12/2022	04/01/2023	4.447	CAD	1,4461	-74.601
MICRON TECHNOLOGY INC	US5951121038	29/12/2022	03/01/2023	521	USD	1,0673	-24.681
MICROSOFT CORP	US5949181045	29/12/2022	03/01/2023	276	USD	1,0673	-62.374
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES	JP3900000005	29/12/2022	04/01/2023	300	JPY	140,8183	-11.208
NISSIN FOODS HOLDINGS CO LTD	JP3675600005	29/12/2022	04/01/2023	400	JPY	140,8183	-30.174
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	29/12/2022	03/01/2023	1.003	USD	1,0673	-66.051
TESLA INC	US88160R1014	29/12/2022	03/01/2023	152	USD	1,0673	-17.371
TESLA INC	US88160R1014	29/12/2022	03/01/2023	388	USD	1,0673	-44.254
VICI PROPERTIES / NOTE 01/05/2024 5,625 (29/04/2022)	US92564RAF29	15/12/2022	04/01/2023	78.000	USD	1,0673	-73.504
Totale							-3.517.794

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2022 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-39.801.640
Futures	NASDAQ 100 E-MINI Mar23	CORTA	USD	-1.239.325
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar23	LUNGA	USD	180.885
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar23	LUNGA	CHF	-874.070
Futures	MSCI EmgMkt Mar23	LUNGA	USD	1.618.103
Futures	EURO STOXX 50 Mar23	LUNGA	EUR	492.050
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar23	LUNGA	GBP	1.009.772
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar23	LUNGA	JPY	-495.461
Futures	EURO FX CURR FUT Mar23	LUNGA	USD	-38.290.185
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-5.892.878
Futures	EUR/NOR KRONE X-RAT Mar23	LUNGA	NOK	-375.464
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar23	LUNGA	AUD	-250.183
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar23	LUNGA	CHF	-624.335
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar23	LUNGA	CAD	-377.269
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar23	LUNGA	JPY	-1.114.788
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar23	LUNGA	AUD	-375.274
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar23	LUNGA	GBP	-4.012.172
				-90.422.234

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.134.112	22.735.219	34.605.326	-	70.474.657
Titoli di Debito quotati	2.346.684	10.235.849	17.339.087	172.685	30.094.305
Titoli di Capitale quotati	641.327	11.063.843	78.043.824	4.006.473	93.755.467
Quote di OICR	5.293.249	4.396.833	-	-	9.690.082
Depositi bancari	15.699.007	-	-	-	15.699.007
TOTALE	37.114.379	48.431.744	129.988.237	4.179.158	219.713.518

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.041.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	28.829.693	13.144.432	66.861.389	4.089.028	112.924.542
EUR	35.869.333	16.949.873	16.531.719	9.862.482	79.213.407
GBP	5.775.631	-	4.764.275	746.567	11.286.473
JPY	-	-	4.579.110	424.869	5.003.979
CHF	-	-	2.584.237	256.774	2.841.011
HKD	-	-	2.032.650	32.734	2.065.384
CAD	-	-	1.597.171	96.834	1.694.005
AUD	-	-	1.516.121	99.256	1.615.377
NOK	-	-	937.974	63.825	1.001.799
DKK	-	-	840.225	2.129	842.354
SEK	-	-	636.687	1.858	638.545
SGD	-	-	563.991	22.651	586.642
TOTALE	70.474.657	30.094.305	103.445.549	15.699.007	219.713.518

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	3,875	3,543	4,647	-
Titoli di Debito quotati	3,404	4,600	5,544	4,390

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	472.780	EUR	5.293.249
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	130.396	USD	2.846.520
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	13.298	USD	1.550.312
TOTALE				9.690.081

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-78.994.241	69.080.953	-9.913.288	148.075.194
Titoli di Debito quotati	-14.718.280	2.940.417	-11.777.863	17.658.697
Titoli di capitale quotati	-105.585.773	115.449.360	9.863.587	221.035.133
Quote di OICR	-400.000	361.201	-38.799	761.201
TOTALE	-199.698.294	187.831.931	-11.866.363	387.530.225

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	148.075.194	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	17.658.698	0,000
Titoli di Capitale quotati	52.697	57.545	110.241	221.035.132	0,050
Quote di OICR	-	-	-	761.201	0,000
TOTALE	52.697	57.545	110.241	387.530.225	0,028

I) Ratei e risconti attivi

€ 583.746

La voce, di importo pari a € 583.746, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 646.433

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	530.080
Crediti previdenziali	86.008
Crediti per commissioni di retrocessione	30.285
Crediti per penali CSDR da rimborsare	60
Totale	646.433

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 2.742.684**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 2.514.749**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 2.434.544**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 71.481**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 8.724**

50 - Crediti di imposta **€ 6.326.793**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 6.326.793.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 1.696.062**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	395.816
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	375.692
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	269.842
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	212.958
Contributi da riconciliare	208.359
Erario ritenute su redditi da capitale	158.512
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	21.038

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	13.578
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	11.651
Passività della gestione previdenziale	10.101
Contributi da rimborsare	7.383
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	3.099
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	2.864
Ristoro posizioni da riconciliare	2.667
Contributi da identificare	2.460
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	34
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	8
Totale	1.696.062

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 56.521.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2022.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 4.065.250**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 4.065.250**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Debiti per operazioni da regolare	3.527.238
Debiti per commissioni di overperformance	465.716
Debiti per commissioni di gestione	67.228
Debiti per commissioni Banca Depositaria	5.068
Totale	4.065.250

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 266.670**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 313**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 39.848**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 226.509**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinvia all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2022 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 2.803.847. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/22 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 855.311 e € 286.809, otteniamo il saldo totale di € 3.945.967.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 8.863.468**

a) Contributi per le prestazioni **€ 23.224.997**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	20.120.556
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.338.986
Trasferimenti in ingresso	655.838
TFR pregresso	89.043
Contributi per ristoro posizioni	20.574
Totale	23.224.997

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	3.450.930
Aderente	4.162.336
TFR	12.507.290
Totale	20.120.556

b) Anticipazioni

€ -3.602.703

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -8.529.641

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.955.231
Riscatto per conversione comparto	2.410.584
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.165.006
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	462.191
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	419.992
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	113.992
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	2.645
Totale	8.529.641

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento

per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

e) Erogazioni in forma capitale € -2.227.806

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali € -1.390

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali € 11

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € -34.025.498

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.252.609	-9.104.716
Titoli di Debito quotati	610.269	-3.604.069
Titoli di capitale quotati	1.701.773	-17.200.530
Quote di OICR	-	-2.029.214,00
Depositi bancari	63.849	66.701
Futures	-	-5.676.971
Commissioni di negoziazione	-	-110.241
Commissioni di retrocessione	-	125.313
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-136.481
Bonus CSDR	-	342
Altri costi	-	-33.204
Altri ricavi	-	49.072
Totale	3.628.500	-37.653.998

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, oneri diversi e arrotondamenti passivi.

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione **€ -459.422**

a) Società di gestione **€ -428.680**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Schroders Investment Management Limited	-162.952	-162.952	-325.904
Anima SGR S.p.A.	-111.509	8.733	-102.776
Totale	-274.461	-154.219	-428.680

b) Banca depositaria **€ -30.742**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ -34.484.920**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -2.919**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 440.800**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	198.279
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	136.481
Quote associative	89.873
Trattenute per esercizio prerogative individuali	9.151
Quote iscrizione	7.016
Totale	440.800

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -58.193**

c) Spese generali ed amministrative **€ -103.277**

d) Spese per il personale **€ -67.360**

e) Ammortamenti **€ -2.919**

g) Oneri e proventi diversi **€ 14.539**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -226.509**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ -25.624.371**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva **€ 6.326.793**

La voce è costituita per € 6.326.793 dal ricavo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2022 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2022 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2022 ante imposta (A)	220.175.189
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2021 (B)	245.799.560
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2022 C=(A-B)	-25.624.371
Saldo della gestione previdenziale (D)	8.863.468
Patrimonio aliquota normale	-26.619.134
Patrimonio aliquota agevolata	-7.868.705
Redditi esenti 2022	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2022 (E)	-96.889
Base imponibile aliquota normale 20%	-26.716.023
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	-4.917.941
Imposta sostitutiva 20%	6.326.793

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170
Istituito in Italia



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 -
00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (contact center)
T +39 06/44.29.29.94
F +39 06/44.26.19.33



protocollo@previdenzacooperativa.it
previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

Allegato fascicolo di Bilancio: 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

PREVIDENZA COOPERATIVA (comparti SICURO, BILANCIATO E DINAMICO)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*All'Assemblea dei Delegati di
PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti
ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, (nel seguito il "Fondo Pensione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 aprile 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle
Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione
idraulico-forestale ed idraulico-agraria
(Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 170)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
(BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022)

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stata affidata per il triennio 2021-2023 con delibera assembleare del 20 maggio 2021.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 20 giugno 2022 ed è composto da Silvia Rossi (presidente) Luca Provaroni (componente effettivo), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Vito Rosati (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Catia Pettinari.

L'attuale Collegio terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'attività del Collegio si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando

verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio si è riunito nr. 4 volte.

- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che le operazioni e le situazioni in conflitto di interessi sono state analiticamente indicate sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa, ove è stata riportata l'informativa in ordine ai cinquanta principali titoli in portafoglio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, che risulta adeguato alle previsioni normative introdotte dal d.lgs. 147/2018;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e tal fine ha interloquuto, per il reciproco scambio di opinioni-considerazioni, con la funzione Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A., e con la funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla Italian Welfare S.r.l. Dalle informazioni acquisite e dall'analisi dei documenti prodotti dalle citate funzioni non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile della Revisione Interna. Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dalle verifiche condotte, tenuto anche conto dell'esito degli *audit* effettuati dalla Revisione Interna dai quali non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla Ria Grant Thorton S.p.A.. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono pervenute

denunce ex art. 2408 del cod. civ.;

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;
- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Compete alla Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 11 aprile 2023 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 11 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Silvia Rossi	(Presidente)
Luca Provaroni	(Componente)
Maria Pia Maspes	(Componente)
Vito Rosati	(Componente)

